



**LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"**

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico  
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: [www.liceosarno.it](http://www.liceosarno.it) – e-mail: [sapc10000p@istruzione.it](mailto:sapc10000p@istruzione.it) – PEC: [sapc10000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc10000p@pec.istruzione.it)

LICEO CLASSICO STAT. CON SEZ. A/SSA DI LICEO SCIENTIFICO - "T.L. CARO" - SARNO  
Prot. 0004450 del 31/10/2018  
04-01 (Uscita)

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

*Aggiornato e approvato dal Consiglio  
d'Istituto nella seduta del  
30 ottobre 2018*

## **INDICE**

Premessa	pag.	<b>3</b>
Contesto e Risorse		<b>4</b>
Organigramma e Funzionigramma		<b>5</b>
Indirizzi di studio		<b>15</b>
Indicazioni Curricolari		<b>19</b>
Griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti		<b>20</b>
Nuovo Esame di Stato		<b>40</b>
Obiettivi P.T.O.F		<b>46</b>
Processi da migliorare		<b>49</b>
Inclusione		<b>52</b>
Proposte provenienti dal territorio e dall'utenza		<b>55</b>
Alternanza Scuola-lavoro		<b>57</b>
Progetti e attività		<b>59</b>
Azioni coerenti con il PNSD		<b>67</b>
Attività formative rivolte al personale		<b>69</b>
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali		<b>70</b>
ALLEGATO: Atto d'Indirizzo		<b>72</b>

### ***Premessa aggiornamento***

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale "Tito Lucrezio Caro" di Sarno, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 4667/02-05 del 27/12/2017;
- il Piano TRIENNALE dell'offerta formativa è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 (delibera n. 85);
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è stato aggiornato per l'a.s. 2017/2018, ricevendo parere favorevole sia dal Collegio Docenti che dal Consiglio d'Istituto, in data 20/10/2017;
- il Piano è stato aggiornato per l'a.s. 2018/2019, ricevendo parere favorevole dal Collegio Docenti in data 01/10/2018;
- il Piano è stato aggiornato per l'a.s. 2018/2019, ricevendo parere favorevole dal Consiglio d'Istituto in data 30//10/2018;
- il Piano, in seguito ad approvazione, viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## CONTESTO E RISORSE

### Risorse territoriali

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. Il contesto socio-ambientale è formato da un tessuto prevalentemente agricolo-contadino, sul quale si innesta un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà. Anche l'attività edilizia, in via di ripresa dopo gli eventi franosi del 5 maggio 1998, è stata duramente colpita dall'attuale congiuntura economica. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (teatro greco-romano, museo archeologico nazionale), che costituisce un'importante risorsa per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

### Breve descrizione della scuola

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio, in una sede di proprietà dell'amministrazione e da poco ristrutturata. È frequentato per una parte da alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale, che si mostra in linea generale disposta ad una collaborazione fattiva: i genitori, ad esempio, incoraggiano la partecipazione dei figli alle attività proposte dalla scuola. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi. Risulta in lento ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali.

I tre plessi sono dotati di:

- ❖ Laboratorio multimediale, dotato di computer collegati in rete in modo da consentire il loro utilizzo per un'efficace didattica computer-based, centrata sull'interazione continua tra docenti e discenti;
- ❖ Laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro per gli allievi e una postazione docente, dotate di hardware e software di ultima generazione;
- ❖ Laboratorio di Scienze, attrezzato per dimostrazioni e misure di chimica e fisica, oltre che per l'indagine microscopica di biologia;
- ❖ Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali.

Inoltre, nell'Istituto sono presenti:

- Televisori e lettori DVD;
- postazioni fisse e mobili di PC;
- fotocopiatrici;
- LIM in tutte le aule;
- un campetto di pallacanestro-pallavolo;
- sala con tavoli da ping pong e tapis roulant.

## ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Responsabilità e autorità triennio a.s.2016/2019

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.GIUSEPPE VASTOLA	
	DATO NUMERICO
PERSONALE DOCENTE	118
DOCENTI POTENZIAMENTO	9
di cui per la classe di concorso:	
<b>A046 Scienze giuridico-economiche</b> <i>Sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva, del rispetto della legalità, dell'educazione Interculturale e alla pace</i>	2
<b>A048 Scienze motorie e sportive II grado</b> <i>Diversificazione dell'offerta formativa nelle pratiche e discipline motorie e sportive</i>	1
<b>A018 Filosofia e Scienze umane</b> <i>Percorsi di inclusione e potenziamento delle metodologie didattiche e dell'apprendimento</i>	1
<b>A019 Filosofia e Storia</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>A027 Matematica e Fisica</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>A013 Discipline letterarie, Latino e Greco</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>A050 Scienze naturali, Chimica e Biologia</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1
<b>BA02 Conv. lingua straniera (Francese)</b> <i>Potenziamento e recupero nelle materie di Indirizzo</i>	1

D.S.G.A.: DOTT. MICHELE SESSA		
<b>PERSONALE ATA</b> 25	<b>Assistenti Amministrativi</b>	9
	Ass. Tecnico Laboratorio	5 unità di cui
	Lab. Informatica	2
	Lab. Linguistico	1
	Lab. Scientifico	2
	Collaboratori scolastici	11

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. GIUSEPPE VASTOLA

La Legge n. 107/2015, comma 78, riprende Funzioni, compiti e competenze del D.S. nella scuola dell'Autonomia, già definiti e regolati dalla legge n. 59/97, dal D.L.vo n. 59/98, dal DPR n. 275/99 e dal D.L.vo n. 165/01, secondo cui il Dirigente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione ed è responsabile della gestione della medesima. Nello specifico della L. n. 107/2015, si legge:

comma 78. *Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.*

comma 18. *Il dirigente scolastico individua il personale da assegnare ai posti, dell'organico dell'autonomia...*

comma 80. *Il dirigente scolastico formula la proposta di incarico in coerenza con il piano dell'offerta formativa...*

comma 83. *Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.*

comma 117. *Il personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova è sottoposto a valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, sulla base dell'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor.*

comma 127. *Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dal presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.*

### LA VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Il processo di valutazione ha, come scopo, l'esigenza di valorizzare e di migliorare professionalmente i Dirigenti Scolastici, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico. La direttiva n. 36 del 18 agosto 2016, che è un copia e incolla della Direttiva n. 25 del 28 giugno, disciplina il procedimento della valutazione dei Dirigenti scolastici, con riferimento alla rilevazione delle azioni organizzative e gestionali, poste in atto in relazione agli obiettivi assegnati e ai risultati ottenuti. La valutazione si svolge con cadenza annuale ed è rivolta particolarmente alle azioni riconducibili al perseguimento delle priorità e dei traguardi previsti nel RAV e nel PdM dell'istituzione scolastica.

Comma 93 della L. 107/2015. *La valutazione dei dirigenti scolastici è effettuata ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nell'individuazione degli indicatori per la valutazione del dirigente scolastico si tiene conto del contributo del*

*dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, in coerenza con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e dei seguenti criteri generali:*

*a) competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;*

*b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;*

*c) apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;*

*d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;*

*e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.*

## IL PERSONALE DOCENTE: SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

FUNZIONE E NOMINATIVO	COMPITI
<b>COLLABORATORE DEL D.S.</b> <b>Prof.ssa Maria Rosaria Langella</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza;</li> <li>2. Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti;</li> <li>3. Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta;</li> <li>4. E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'Istituto;</li> <li>5. E' di supporto tecnico al DS nella contrattazione d'Istituto;</li> <li>6. Collabora con il DSGA per attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra le attività formative e le esigenze di bilancio;</li> <li>7. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;</li> <li>8. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li> </ol>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Area 1</b> <b>GESTIONE DEL PIANO</b> <b>DELL'OFFERTA</b> <b>FORMATIVA</b>  <b>Prof.ssa Paola De Vivo</b> <b>Prof.ssa Rosa Viscardi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si occupa dell'elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF, della sua revisione e aggiornamento;</li> <li>2. Rendiconta sull'attività svolta;</li> <li>3. Si coordina con le altre figure strumentali per la redazione del PdM e del RAV;</li> <li>4. Predisporre monitoraggi per la valutazione dei rapporti scuola-famiglia;</li> <li>5. Rileva i bisogni formativi e monitora l'aggiornamento dei docenti;</li> <li>6. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li> </ol>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>AREA 2</b> <b>INTERVENTI E SERVIZI PER</b> <b>GLI STUDENTI</b>  <b>Prof.ssa Giuseppina Di Filippo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizza attività di accoglienza, consulenza, supporto, rilevazione bisogni speciali, orientamento e informazione;</li> <li>2. Attiva intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricoli verticali;</li> <li>3. Affianca e supervisiona attività di giornalino scolastico gestito dagli studenti;</li> <li>4. Promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti;</li> <li>5. Rendiconta sull'attività svolta;</li> <li>6. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.</li> </ol>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>AREA 3</b> <b>INTERVENTI E SERVIZI PER</b> <b>I DOCENTI</b>  <b>Prof. Guglielmo Caiazza</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizza i bisogni formativi e le proposte di formazione/aggiornamento da parte di Enti esterni;</li> <li>2. Coordina le iniziative di formazione / aggiornamento;</li> <li>3. Avvia la costruzione dell'archivio didattico di istituto (percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, relazioni, articoli e materiali prodotti nei corsi di formazione, ecc.);</li> <li>4. Cura il regolare svolgimento, il monitoraggio e la valutazione delle attività pomeridiane proposte nel PTOF;</li> <li>5. Coordina e gestisce la rivista Lyceum;</li> <li>6. Dirige e coordina i laboratori;</li> <li>7. Organizza la partecipazione a scambi culturali, viaggi</li> </ol>



	<p>d'istruzione, visite didattiche, mostre, conferenze e dibattiti, attività teatrali e cinematografiche, attività esterne di contenuto culturale significativo, gare di carattere culturale e formativo proposte dalle Pubbliche Amministrazioni, dagli Enti Locali o da soggetti riconosciuti e che non operano per fini di lucro, per tutte o per parte delle classi dell'Istituto, inserite nella programmazione di classe o richieste dai docenti e svolte anche nell'orario delle lezioni;</p> <p>8. Rendiconta sull'attività svolta;</p> <p>9. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Ad interim</b></p>	<p>1. Rileva bisogni;</p> <p>2. Coordina le attività di progettazione e attuazione</p> <p>3. Assicura il monitoraggio delle attività extra-curricolari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel PTOF, compresi progetti PON e gare disciplinari;</p> <p>4. Coordina il lavoro dei docenti referenti dei singoli progetti;</p> <p>5. Rendiconta sull'attività svolta;</p> <p>6. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza:</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI ESTERNE</b></p> <p><b>Prof.ssa Anna Cristina Crescenzi prof. Francesco Ronga prof. Antonio Roscigno</b></p>	<p>1. Realizza progetti formativi con enti e istituzioni esterni alla scuola;</p> <p>2. Costruisce conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento;</p> <p>3. Attiva strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente;</p> <p>4. Partecipa alla costruzione di "reti" di scuole;</p> <p>5. Individua interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate;</p> <p>6. Predispose forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola;</p> <p>7. Coordina le attività interno/esterno, attraverso un rapporto organico e sistematico con le altre F.S.;</p> <p>8. Valuta congruenza e efficacia del rapporto tra percorsi curricolari e uso del territorio.</p> <p>9. Coordina l'alternanza scuola-lavoro</p> <p>10. Rendiconta sull'attività svolta;</p> <p>11. E' componente dell'ufficio di Dirigenza.</p>
<p><b>COORDINAMENTO DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA</b> <b>Prof. Aniello Salvati</b></p>	<p>1. Coordina le attività per la sicurezza e il primo soccorso;</p> <p>2. Organizza incontri formativi per tutti gli operatori scolastici e gli studenti per promuovere una campagna di sensibilizzazione sul tema.</p>
<p><b>RESPONSABILE SITO WEB</b></p>	<p>1. Gestisce il sito della scuola;</p> <p>2. Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni</p> <p>3. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza didattica prodotto dai Docenti;</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;</li> <li>5. Si raccorda con le altre Funzioni Strumentali;</li> <li>6. Rendiconta sull'attività svolta.</li> </ol>
<b>RESPONSABILE DI PLESSO</b> <b>Liceo Classico</b> <b>Prof.ssa Maria Rosaria Langella</b> <b>Prof. Antonio Roscigno</b>  <b>Liceo Linguistico</b> <b>Prof. Adriana Buonaiuto</b> <b>Prof. Concettina De Vivo</b>  <b>Liceo Scientifico e opz. Scienze applicate</b> <b>Prof.ssa Anna Cristina Crescenzi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettua comunicazioni telefoniche di servizio;</li> <li>2. Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti</li> <li>3. Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;</li> <li>4. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;</li> <li>5. Gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico;</li> <li>6. Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA;</li> <li>7. E' incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689</li> </ol>
<b>COORDINATORE DI DIPARTIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordina i docenti chiamati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;</li> <li>• programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche;</li> <li>• definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;</li> <li>• definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri o per i trimestri;</li> <li>• rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;</li> <li>• programmare le prove parallele iniziali, intermedie e finali.</li> </ul> </li> <li>2. Comunica ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;</li> </ol>
<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS;</li> <li>2. Scambia informazione, pareri, proposte con tutti gli altri docenti del Consiglio di classe;</li> <li>3. Riferisce ai rappresentanti dei genitori quanto emerso dal resoconto dei colleghi;</li> <li>4. Controlla il verbale redatto dal segretario;</li> <li>5. Cura i rapporti scuola-famiglia;</li> <li>6. Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni.</li> </ol>
<b>REFERENTE INVALSI</b> <b>Prof.ssa Rosa Viscardi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;</li> <li>2. Coordina i docenti delle classi nell'organizzazione delle prove;</li> <li>3. Coadiuvava il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle</li> </ol>

	<p>prove;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove;</li> <li>5. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li condivide con i docenti dell'istituto in seno al Collegio;</li> <li>6. Legge ed interpreta i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento;</li> <li>7. Comunica e informa il Collegio dei Docenti su confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud e Isole, della Regione</li> <li>8. Cura la pubblicazione del materiale prodotto sul sito web.</li> </ol>
<p><b>REFERENTE B.E.S. e DSA</b>  <b>Prof.ssa Paola De Vivo</b>  <b>Prof.ssa Rosa Viscardi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti.</li> <li>2. Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale dell'alunno;</li> <li>3. Collabora con i Consigli di classe per la modulistica e gli strumenti utili per la didattica;</li> <li>4. Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;</li> <li>5. Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES;</li> <li>6. Collabora con il Dirigente Scolastico per le proposte da sottoporre al GLI;</li> <li>7. Si rende disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento.</li> </ol>
<p><b>RESPONSABILE</b>  <b>LABORATORIO</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' sub-consegnatario dei beni presentati nel laboratorio</li> <li>2. Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio</li> <li>3. Coordina le attività di laboratorio</li> <li>4. E' responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti</li> <li>5. Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti</li> <li>6. Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio</li> <li>7. Sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti)</li> </ol>
<p><b>ANIMATORE DIGITALE</b>  <b>Prof. Emmanuele Roca</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD;</li> <li>2. Cura la formazione interna del personale negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale;</li> <li>3. Promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio;</li> <li>4. Promuove la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano la qualità dell'apprendimento (es. uso di particolari strumenti per la didattica,</li> </ol>

	mediazione di pratiche, coding per tutti gli studenti). 5. Controlla e supervisiona l'utilizzo delle postazioni con LIM 6. Verifica il regolare funzionamento delle postazioni multimediali 7. Sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti)
--	---

Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione didattica dell'Istituto, vengono individuati i seguenti **gruppi di lavoro**:

COMMISSIONE	DOCENTI MEMBRI
Commissione Alternanza	Buonaiuto A., Crescenzi A. C., Ronga F.
Commissione Elettorale	Responsabile Pepe G.
Commissione Laboratori	<u>Classico</u> : Langella M. R. (Chimica), Aliberti G. (Informatica); <u>Linguistico</u> : Ingenito I. (Chimica), Milione A. (Lingue); <u>Scientifico</u> : Aliberti R. M. (Chimica), Bazzicalupo L. (Lingue), De Santis A. (Informatica).
Commissione Orientamento	Caiazza G, Buonaiuto A., Di Filippo G..
Commissione Piano Acquisti	Roca E., Ronga F., Roscigno A..
Commissione Viaggi	Crescenzi A. C., Ronga F., Roscigno A..
Commissione tecnico-discardico beni	Agli Atti
Commissione tecnico-scientifica	Agli Atti
Gruppo Prevenzione e Protezione	Agli Atti
G.L.I.	Agli Atti
Commissione Orario	Agli Atti
Responsabile Sicurezza	Salvati A.
Trasparenza	Agli Atti

Inoltre, per integrare il lavoro delle Commissioni, vengono creati o confermati:

- GRUPPO AUTOVALUTAZIONE RAV: prof. Roca E., prof.ssa Salerno E..
- GRUPPO MIGLIORAMENTO: docenti responsabili di Dipartimento.
- GRUPPO AUDITING INTERNO

Restano attivi i Dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Responsabile, i cui compiti sono definiti dagli articoli della Contrattazione integrativa di Istituto:

<b>DISCIPLINE</b>	<b>COORDINATORI</b>
ITALIANO - GEOSTORIA – LATINO - GRECO	Prof.ssa Elsa Franco
MATEMATICA – FISICA - INFORMATICA	Prof.ssa Adele De Santis
LINGUE STRANIERE	Prof.ssa Anna Milione
STORIA - FILOSOFIA – ST. DELL' ARTE - RELIGIONE	Prof. Gabriella Penta
SCIENZE - SCIENZE MOTORIE	Prof. Emmanuele Roca

E' altresì istituita, per ogni Consiglio di classe, ovvero per le 62 classi attuali, la figura del **Coordinatore** (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione art.5 comma 8 del su citato d.lgs. 297/94; art. 3/1 del D.P.R. 275/1999; art. 25/5 del D.Lgs. 165/2001), che in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, ha i compiti come delineati dalla Contrattazione integrativa di Istituto.

#### **N.I.V.: NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

All'interno dell'istituzione è costituito un nucleo interno di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.

Il Nucleo di valutazione si occupa, all'interno della scuola, di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento e monitora il processo di progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento. La composizione del nucleo interno di valutazione risponde principalmente ai criteri di rappresentatività e pariteticità fra le diverse componenti della comunità scolastica. Il nucleo è composto da:

- Due docenti: prof. Enza Salerno; prof. Emmanuele Roca;
- 1 genitore;
- 1 rappresentante del personale amministrativo: dott. Michele Sessa;
- Il Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Vastola.

Il NIV, ai sensi di legge, ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento (di seguito indicato con PdM). Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale:

1. Del RAV d'Istituto;
2. Dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica;
3. Di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto.

In particolare il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita:

- a) Al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo;
- b) Ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate

dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite;

c) Ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto.

### **COMITATO DI VALUTAZIONE**

Il Comitato di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Vastola, è incaricato di individuare i criteri per la valorizzazione e l'attribuzione del bonus docenti e di valutare i docenti neoimmessi in ruolo o in passaggio da altro ruolo. Durante il Collegio dei Docenti del 01/10/2018 per il triennio 2018-2021, sono stati eletti i docenti:

- prof. Salvatore Albano
- prof. Antonio Roscigno

In occasione della riunione del Consiglio d'Istituto del 30/10/2018 viene nominata la prof.ssa Adriana Buonaiuto.

Anche per questo anno scolastico, sono stati indicati i Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo o interessati dal passaggio di ruolo.

<b>DOCENTE TUTOR</b>	<b>DOCENTE NEOIMMESSO</b>
Napoli Gerardina	Laudato Antonella
Panella Claudia	Pepe Carolina
Caruso Giovanni	La Rosa Stefania
Fiore Anna Luisa	Vangone Paolo
Penta Gabriella	Pasquile Vincenza

Saranno, invece, individuati di volta in volta i docenti Tutor per gli studenti universitari che eventualmente svolgeranno tirocinio presso il nostro Istituto.

## INDIRIZZI DI STUDIO

DENOMINAZIONE INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI
<b>Liceo Classico</b>	15
<b>Liceo Linguistico</b>	22
<b>Liceo Scientifico</b>	15
<b>Liceo opz. Scienze Applicate</b>	10

INDIRIZZO	MONTE ORE SETTIMANALE	
	<i>Biennio</i>	<i>Triennio</i>
<b>Liceo Classico</b>	<i>27 h</i>	<i>31 h</i>
<b>Liceo Linguistico</b>	<i>27 h</i>	<i>30 h</i>
<b>Liceo Scientifico</b>	<i>27 h</i>	<i>30 h</i>
<b>Liceo opz. Scienze Applicate</b>	<i>27 h</i>	<i>30 h</i>

## NUMERO ISCRITTI

Il numero degli iscritti al primo anno è in **costante aumento** rispetto agli ultimi anni.

<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>FREQUENTANTI</b>
<b>1</b>	<b>297</b>
2	261
3	216
4	225
5	244
<b>Totale</b>	<b>1243</b>

MEDIA ALUNNI PER CLASSE: 20,04
--------------------------------------

NUMERO ALUNNI SUDDIVISI PER PLESSO						
INDIRIZZO	1	2	3	4	5	TOTALE
CLASSICO	62	43	48	54	61	<b>268</b>
LINGUISTICO	133	108	75	76	79	<b>471</b>
SCIENTIFICO	70	69	56	67	69	<b>331</b>
SCIENZE APPLICATE	32	41	37	28	35	<b>173</b>

## QUADRI ORARIO

LICEO CLASSICO						
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore settimanali (per anno di corso)					Totale ore di lezione (nei cinque anni)
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4	<b>660</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	5	5	4	4	4	<b>726</b>
<b>Lingua e cultura greca</b>	4	4	3	3	3	<b>561</b>
<b>Lingua e cultura straniera</b>	3	3	3	3	3	<b>495</b>
<b>Storia e Geografia</b>	3	3	-	-	-	<b>198</b>
<b>Storia</b>	-	-	3	3	3	<b>297</b>
<b>Filosofia</b>	-	-	3	3	3	<b>297</b>
<b>Matematica*</b>	3	3	2	2	2	<b>396</b>
<b>Fisica</b>	-	-	2	2	2	<b>198</b>
<b>Scienze naturali**</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Storia dell'arte</b>	-	-	2	2	2	<b>198</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Religione cattolica o Att. Altern.</b>	1	1	1	1	1	<b>165</b>
<b>Totale ore per settimana</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



<b>LICEO LINGUISTICO</b>						
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore settimanali (per anno di corso)					Totale ore di lezione (nei cinque anni)
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua latina	2	2				132
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3	561
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4	594
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4	594
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			2	2	2	198
Matematica**	3	3	2	2	2	216
Fisica			2	2	2	198
Scienze naturali***	2	2	2	2	2	330
Storia dell'arte			2	2	2	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Att. Alternativa	1	1	1	1	1	165
Totale ore per settimana	27	27	30	30	30	

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>						
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore settimanali (per anno di corso)					Totale ore di lezione (nei cinque anni)
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			3	3	3	297
Matematica*	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429

<b>Scienze naturali**</b>	2	2	3	3	3	<b>429</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Religione cattolica o Att. Alternative</b>	1	1	1	1	1	<b>165</b>
<b>Totale ore settimana</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

\* con Informatica al primo biennio

\*\* **Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

<b>LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate</b>						
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore settimanali (per anno di corso)					Totale ore di lezione (nei cinque anni)
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4	<b>660</b>
<b>Lingua e cultura straniera</b>	3	3	3	3	3	<b>495</b>
<b>Storia e Geografia</b>	3	3				<b>198</b>
<b>Storia</b>			2	2	2	<b>198</b>
<b>Filosofia</b>			2	2	2	<b>198</b>
<b>Matematica</b>	5	4	4	4	4	<b>693</b>
<b>Informatica</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Fisica</b>	2	2	3	3	3	<b>429</b>
<b>Scienze naturali*</b>	3	4	5	5	5	<b>726</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>Religione cattolica o Att. alternative</b>	1	1	1	1	1	<b>165</b>
<b>Totale ore per settimana</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

\* **Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### **Modello organizzativo per la didattica**

Il periodo didattico del presente anno scolastico 2018/2019 sarà suddiviso in tre Trimestri:

- ❖ I Trimestre, dal 10 settembre al 07 dicembre;
- ❖ II Trimestre, dal 10 dicembre al 01 marzo;
- ❖ III Trimestre, dal 2 Marzo all' 08 giugno.

## INDICAZIONI CURRICULARI

### IL CURRICOLO

Per l'organizzazione didattica complessiva, per i traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio, per le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche), le attività di ampliamento dell'offerta formativa e la loro rilevanza per il curriculum di Istituto, per le Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale, per i criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti, si fa riferimento ai documenti elaborati dai Dipartimenti disciplinari, custoditi agli atti, in parte pubblicati sul sito della scuola e ai seguenti link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SAPC10000P/tlcaro>

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SAPC10000P/tlcaro/informazioni/COMPETENZA/31>

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SAPC10000P/tlcaro/informazioni/COMPETENZA/32>

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SAPC10000P/tlcaro/informazioni/PROFILO/>

### PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

**Le Programmazioni di Dipartimento sono pubblicate sul sito web della scuola sotto la voce PTOF al link: <http://liceosarno.it/ptof/>**

Si pubblicano di seguito le griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti in data 07/09/2018, con delibera n. 7.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
<b>10 (dieci)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a ha rispettato i doveri riportati nel Regolamento di disciplina e non è incorso in alcuna sanzione disciplinare riferita alla violazione dei doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</li> <li>2. Ha avuto un comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e circostanza.</li> <li>3. Ha manifestato vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva a tutte le lezioni.</li> <li>4. Ha dimostrato impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.</li> <li>5. La frequenza è stata assidua.<sup>1</sup></li> </ol>
<b>9 (nove)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è incorso in sanzioni disciplinari di primo livello (nota).</li> <li>2. Ha avuto un comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e circostanza.</li> <li>3. Ha manifestato costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni.</li> <li>4. Ha dimostrato impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.</li> <li>5. La frequenza è stata assidua.<sup>1</sup></li> </ol>
<b>8 (otto)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è incorso in sanzioni disciplinari di secondo livello (richiamo scritto).</li> <li>2. Ha avuto un comportamento corretto per responsabilità e collaborazione.</li> <li>3. Ha manifestato interesse e partecipazione generalmente attivi alle lezioni.</li> <li>4. Ha svolto in modo, nel complesso, proficuo le consegne scolastiche.</li> <li>5. La frequenza è stata regolare.<sup>1</sup></li> </ol>
<b>7 (sette)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è incorso in sanzioni disciplinari di terzo livello (ammonizione).</li> <li>2. Ha avuto un comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione.</li> <li>3. Ha manifestato un interesse e una partecipazione selettivi alle lezioni.</li> <li>4. Ha svolto in modo, nel complesso, sufficiente le consegne scolastiche.</li> <li>5. La frequenza è stata abbastanza regolare.<sup>1</sup></li> </ol>
<b>6 (sei)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è incorso in sanzioni disciplinari di quarto livello (sospensione con obbligo di frequenza).</li> <li>2. Ha avuto un comportamento incostante per responsabilità e collaborazione.</li> <li>3. Ha manifestato poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni.</li> <li>4. Ha svolto in modo discontinuo le consegne scolastiche.</li> <li>5. La frequenza è stata irregolare.<sup>1</sup></li> </ol>
<b>5 (cinque)<sub>2</sub></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è incorso in sanzioni disciplinari di quarto livello (sospensione con obbligo di frequenza fino a 15 giorni) o di quinto livello (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni) per</li> </ol>

	<p>comportamenti gravi o reiterati riferiti alla violazione dei doveri di cui ai commi 1,2 e 5.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. dell'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</li> <li>3. Ha avuto un comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.</li> <li>4. Ha manifestato disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni.</li> <li>5. Non ha svolto le consegne scolastiche.</li> <li>6. La frequenza è stata sporadica.<sub>1</sub></li> </ol>
<b>4 (quattro)<sub>2</sub></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è incorso in sanzioni disciplinari di sesto livello (allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni).</li> <li>2. Ha avuto un comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.</li> <li>3. Ha manifestato totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>4. Non ha svolto le consegne scolastiche</li> <li>5. La frequenza è stata sporadica<sub>1</sub></li> </ol>

**Note:**

*1. A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. (Regolamento valutazione CdM 13-03-09)*

*2. L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende difficili efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di Giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva.*

**N.B. Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe.**

Per quanto riguarda le griglie di valutazione degli apprendimenti, esse sono valide per tutti i Dipartimenti, ad eccezione delle discipline di Storia dell'Arte e Scienze motorie, i cui criteri differiscono a causa della specificità degli insegnamenti.

#### TABELLA DEI LIVELLI DI APPREDIMENTO VALIDA PER TUTTI I DIPARTIMENTI

Descrizione dei livelli di apprendimento	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione	Interventi
<b>Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi</b>	Eccellente	10	Avanzato	Approfondimento
<b>Ampio raggiungimento degli obiettivi</b>	Ottimo	9		
<b>Sicuro raggiungimento degli obiettivi</b>	Buono	8		
<b>Adeguate raggiungimento degli obiettivi</b>	Discreto	7	Intermedio	Consolidamento
<b>Raggiungimento degli obiettivi sufficiente</b>	Sufficiente	6	Base	
<b>Raggiungimento degli obiettivi parziale</b>	Non sufficiente	5	Non raggiunto	Recupero
<b>Raggiungimento degli obiettivi frammentario</b>	Decisamente insufficiente	4		
<b>Mancato raggiungimento degli obiettivi</b>	Gravemente insufficiente e	2-3		
<b>Prova nulla</b>	Nulla	1		

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO	DESCRIZIONE	VOTO
<b>Gravemente insufficiente</b>	Quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	<b>Fino a 4</b>
<b>Lievemente insufficiente</b>	Quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	<b>5</b>

<b>Sufficiente</b>	<b>Quando lo studente:</b> <b>individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</b>	<b>6</b>
<b>Discreto</b>	Quando lo studente: coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	<b>7</b>
<b>Buono</b>	Quando lo studente: individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	<b>8</b>
<b>Ottimo</b>	Quando lo studente: definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	<b>9</b>
<b>Eccellente</b>	Quando lo studente: confronta, organizza e discute le problematiche; propone sintesi autonome, creative ed originali; espone con ricchezza, proprietà e precisione del mezzo espressivo.	<b>10</b>

## DIPARTIMENTO DI LETTERE

### VALUTAZIONE degli Apprendimenti – BIENNIO E TRIENNIO

<b>LIVELLO DI CONOSCENZA</b>	<b>LIVELLO DI ABILITA'</b>	<b>VOTO</b>	<b>AGGETTIVO</b>
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	<b>1,2,3,4</b>	Nulla (1) Gravemente Insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente(4)
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	<b>5</b>	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	<b>6</b>	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	<b>7</b>	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	<b>8</b>	Buono

Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	<b>9</b>	Ottimo
Padroneggia in maniera approfondita e personale tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; usa il linguaggio in modo attento e corretto	<b>10</b>	Eccellente

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO (BIENNIO E TRIENNIO)

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri in attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Ministero:

INDICATORI		
<b>A – Conoscenze</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Nessuna o pochissima conoscenza	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Conoscenze frammentarie e superficiali	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Conoscenze superficiali e incomplete	1,25	5 mediocre
Conoscenze essenziali e non approfondite	1,50	6 sufficiente
Conoscenze complete	1,75	7 discreto
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	2 – 2,25	8 e 9 buono
Conoscenze complete, approfondite, coordinate e personalizzate	2,50	10 ottimo, eccellente
<b>B - Capacità logiche e argomentative</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Assenza di argomentazione e di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa contestualizzazione e incoerente argomentazione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata, modesta argomentazione	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire, semplice argomentazione, appena adeguata coerenza strutturale	1,50	6 sufficiente
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti con discreta contestualizzazione	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti con coerente argomentazione	2 – 2,25	8 e 9 buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico sia sul piano della contestualizzazione che su quello strutturale	2,50	10 ottimo, eccellente
<b>C - Capacità critico-creative</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Manca la rielaborazione, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25– 0,50	1 e 2 molto negativo



La rielaborazione e il commento sono parziali ed imprecisi. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Lo sviluppo critico e quello creativo sono parziali e non approfonditi	1,25	5 mediocre
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
Effettua rielaborazioni complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente	2 – 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo, eccellente
<b>D - Capacità linguistiche e espositive</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Commette gravi errori sia sul piano ortografico che lessicale	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi con un lessico inadeguato	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione con un lessico poco adeguato	1,25	5 mediocre
Applica le conoscenze acquisite con qualche imprecisione e un lessico ordinario	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite in forma corretta con un lessico adeguato	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, con un lessico appropriato	2 – 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti in forma e lessico ricercati	2,50	10 ottimo, eccellente

N.B. La valutazione in decimi deriva dalla somma dei risultati ottenuti nelle singole abilità.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA BIENNIO E TRIENNIO

#### INDICATORI

#### PUNTEGGIO

Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento ottimo sia nel contenuto sia nella forma.

**p. 1,00**

Conoscenze, competenze, capacità di analisi dell'argomento discrete e /o buone sia nel contenuto sia nella forma, adeguata capacità di sintesi.

**p. 0,80**

Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento sufficienti per contenuto e forma.

**p. 0,60**

Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento mediocri e/o parzialmente adeguate sia nel contenuto sia nella forma.

**p. 0,40**

Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento scarse sia nel contenuto sia nella forma.

**p. 0,20**

Risposta inevasa o completamente errata.

**p. 0,00**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LATINO E GRECO

<b>PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO (BIENNIO)</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A) LIVELLO MORFOLOGICO</b>	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture morfologiche	2
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione quasi tutte le strutture morfologiche	1.50
<b>Riconosce e traduce correttamente le principali strutture morfologiche</b>	<b>1.20 (suff.)</b>
Riconosce traduce correttamente solo alcune strutture morfologiche	1
Riconosce e traduce in modo impreciso le strutture morfologiche	0.75
Evidenzia vaste lacune morfologiche	0.50
<b>B) LIVELLO SINTATTICO</b>	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture sintattiche	2
Riconosce e traduce correttamente quasi tutte le strutture sintattiche	1.50
<b>Riconosce e traduce correttamente le principali strutture sintattiche</b>	<b>1.20 (suff.)</b>
Riconosce e traduce correttamente solo le principali strutture sintattiche	1
Riconosce traduce in modo impreciso le strutture sintattiche	0.75
Evidenzia vaste lacune sintattiche	0.50
<b>C) COMPRESIONE DEL TESTO</b>	
La comprensione del testo è completa e fedele	2
La comprensione del testo è soddisfacente	1.50
<b>La comprensione del testo è sufficiente</b>	<b>1.20 (suff.)</b>
La comprensione del testo è approssimativa	1
La comprensione del testo è insufficiente	0.75
La comprensione del testo è gravemente lacunosa	0.50
<b>D) MORFOSINTASSI DELLA LINGUA DI ARRIVO</b>	
Traduce nel pieno rispetto della morfosintassi italiana	2
Traduce con buona padronanza della morfosintassi italiana	1.50
<b>Traduce rispettando sufficientemente la morfosintassi italiana</b>	<b>1.20 (suff.)</b>
Traduce rispettando solo parzialmente la morfosintassi italiana	1
Presenta diversi errori ortografici e/o sintattici	0.75
Evidenzia gravi e molteplici errori ortografici e/o sintattici	0.50
<b>E) RESA FORMALE</b>	
Rende in forma elaborata e aderente al testo con lessico forbito e appropriato	2
Rende in forma ben strutturata e aderente al testo con lessico appropriato	1.50
<b>Rende in forma lineare ed aderente al testo con lessico adeguato</b>	<b>1.20 (suff.)</b>
Rende in forma poco lineare anche se aderente al testo	1
Rende in forma approssimata e/o poco aderente al testo	0.75
Rende in forma impropria e contorta	0.50

**PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO (TRIENNIO)**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE</b>	
Ampie ed esaurienti; precise ed efficaci	<b>3,5</b>
Adeguate e precise	<b>3</b>
Sicurezza complessiva (pur con qualche incertezza) nell'identificare le strutture Morfosintattiche	<b>2,5</b>
Essenziali; individuazione di fondamentali strutture sintattiche	<b>2 (suff.)</b>
Incertezza (o alcuni limiti) sul piano morfosintattico	<b>1,5</b>
Mancata individuazione di strutture fondamentali morfosintattiche	<b>1</b>
Assenti; incapacità di cogliere strutture anche elementari.	<b>0,75</b>
<b>B) COMPrensione DEL TESTO</b>	
Comprensione del testo sicura e puntuale	<b>3,5</b>
Intesa pressoché completa del passo; aderenza alla funzione ed al senso delle strutture linguistiche	<b>3</b>
Comprensione del testo abbastanza precisa pur con qualche errore isolato	<b>2,5</b>
Comprensione complessiva del passo nonostante alcuni travisamenti	<b>2 (suff.)</b>
Comprensione parziale del testo	<b>1,5</b>
Presenza di estesi travisamenti	<b>1</b>
Comprensione del testo assente, con travisamenti gravi ed estesi del senso	<b>0,75</b>
<b>C) RESA ESPRESSIVA</b>	
Interpretazione e possesso della lingua eccellente; dominio del linguaggio anche "settoriale"	<b>3</b>
Capacità di cogliere lo spirito del testo e di rielaborazione; sensibilità attenta al lessico	<b>2,75</b>
Interpretazione e resa appropriata (rispetto della logica interna del passo)	<b>2,5</b>
Interpretazione e resa accettabile; presenza di improprietà lessicali	<b>2 (suff.)</b>
Interpretazione modesta; difficoltà di resa lessicale	<b>1,5</b>
Interpretazione e resa molto impacciata; disorientamento nel seguire la dinamica del passo	<b>1</b>
Scarsa; assenza di interpretazione e carenze lessicali	<b>0,75</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO  
TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Scarso</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Eccellente</b>
<b>Voto in decimi</b>		1-2	3	4	5	6	7	8	9	<b>10</b>
<b>Valore</b>		<b>0,50</b>	<b>0,75</b>	<b>1</b>	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>	<b>1,75</b>	<b>2</b>	<b>2,25</b>	<b>2,50</b>
<b>A) TRADUZIONE, RICODIFICA E SCELTE LESSICALI</b>	Ricodificazione del testo in lingua italiana, rispettando l'integrità del messaggio; selezione dei significati in base alla coerenza con il testo	<b>0,50</b>	<b>0,75</b>	<b>1</b>	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>	<b>1,75</b>	<b>2</b>	<b>2,25</b>	<b>2,50</b>
<b>B) COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Individuazione dei concetti chiave; individuazione delle principali strutture morfologiche e sintattiche	<b>0,50</b>	<b>0,75</b>	<b>1</b>	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>	<b>1,75</b>	<b>2</b>	<b>2,25</b>	<b>2,50</b>
<b>C) ANALISI FORMALE</b>	Capacità di analizzare dal punto di vista linguistico, lessicale, stilistico e retorico un brano latino	<b>0,50</b>	<b>0,75</b>	<b>1</b>	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>	<b>1,75</b>	<b>2</b>	<b>2,25</b>	<b>2,50</b>
<b>D) CONOSCENZE LETTERARIE E CONTESTUALIZ ZAZIONE</b>	Conoscenza dell'autore e dell'opera da cui è tratto il testo; capacità di inserire il testo nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendo i legami con la cultura e letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari	<b>0,50</b>	<b>0,75</b>	<b>1</b>	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>	<b>1,75</b>	<b>2</b>	<b>2,25</b>	<b>2,50</b>
<b>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi riportati nei quattro indicatori</b>										

## DIPARTIMENTO DI LINGUE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE: COMPOSIZIONE E/O QUESTIONARIO DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA

<b>A - LESSICO e ORTOGRAFIA –</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Nessuna o pochissima conoscenza/comprendimento	0,25 – 0,50	<b>1 e 2 molto negativo</b>
Comprensione /Conoscenze frammentarie e superficiali	0,75 - 1	<b>3 e 4 insufficiente</b>
Comprensione /Conoscenze superficiali e incomplete	1,25	<b>5 mediocre</b>
Comprensione /Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	<b>6 sufficiente</b>
Comprensione /Conoscenze complete	1,75	<b>7 discreto</b>
Comprensione/Comprensione /conoscenze complete, approfondite e coordinate	2 – 2,25	<b>8 e 9 buono</b>
Comprensione /Conoscenze complete, approfondite, coordinate e personalizzate	2,50	<b>10 ottimo eccellente</b>
<b>B - GRAMMATICA -</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25 – 0,50	<b>1 e 2 molto negativo</b>
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	<b>3 e 4 insufficiente</b>
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	<b>5 mediocre</b>
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	<b>6 sufficiente</b>
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	<b>7 discreto</b>
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 – 2,25	<b>8 e 9 buono</b>
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti senza errori	2,50	<b>10 ottimo eccellente</b>
<b>C - COESIONE -</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25– 0,50	<b>1 e 2 molto negativo</b>
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	<b>3 e 4 insufficiente</b>
Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	<b>5 mediocre</b>
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	<b>6 sufficiente</b>
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti	1,75	<b>7 discreto</b>
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 – 2,25	<b>8 e 9 buono</b>
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	<b>10 ottimo eccellente</b>
<b>D - CONTENUTO -</b>	<b>Valore</b>	<b>Decimi</b>
Manca l'analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 – 0,50	<b>1 e 2 molto negativo</b>

L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	<b>3 e 4 insufficiente</b>
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	<b>5 mediocre</b>
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	<b>6 sufficiente</b>
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	<b>7 discreto</b>
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 – 2,25	<b>8 e 9 buono</b>
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	<b>10 ottimo eccellente</b>

## DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b>	
Indicatori	Descrittori
<b>A - Conoscenze</b> <i>(Principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche).</i>	<b>Valori in Decimi</b>
Assenti	<b>0,25</b>
Scarse e con gravi errori concettuali	<b>0,5</b>
Frammentarie con errori sui contenuti essenziali	<b>1</b>
Incomplete e superficiali sui contenuti di base	<b>1,5</b>
Corrette e complete solo sui contenuti essenziali della disciplina	<b>2</b>
Corrette, complete anche su contenuti non basilari, seppure poco approfondite	<b>2,5</b>
Corrette, complete e approfondite	<b>3</b>
Corrette, ampie, approfondite e rielaborate con riflessioni personali	<b>3,5</b>
<b>B- Esposizione</b> <i>(Uso corretto del linguaggio specifico e simbolico, ordine e coerenza tra diversi passaggi, adeguata giustificazione e commento delle scelte effettate).</i>	<b>Valori in Decimi</b>
Assente	<b>0,25</b>
Confusa e imprecisa	<b>0,5</b>
Imprecisa in molti casi	<b>1</b>
Precisa solo nei casi fondamentali	<b>1,5</b>
Precisa nella maggior parte dei casi	<b>2</b>
Precisa ed efficace in ogni caso	<b>2,25</b>
<b>C- Abilità</b> <i>(Abilità di applicazione corretta di concetti, regole e metodi in modo diretto e inverso nei casi elementari proposti).</i>	<b>Valori in Decimi</b>

Non rilevabile	0,25
Sporadica e incoerente	0,5
Scarse e per lo più non corrette	0,75
Incerte con risultati non corretti	1
Corrette nei casi elementari fondamentali	1,5
Sicure e corrette anche nei casi di nuova applicazione.	2
<b>D - Competenze</b> <i>(Coniugazione logica corretta e autonoma degli apprendimenti teorici e pratici, anche nei casi di maggior complessità).</i>	<i>Valori in Decimi</i>
Non rilevabili	0,25
Inadeguate alle richieste	0,5
Adeguate solo nei casi più semplici della prova	1
Adeguate solo nei casi di media difficoltà della prova	1,5
Adeguate nei casi complessi della prova	2
Adeguate ed autonome nei casi di maggiore complessità.	2,25

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA SCRITTA DI FISICA

Indicatori	Descrittori
<b>A - Conoscenze</b> <i>(Principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche)</i>	<i>Valori in Decimi</i>
Assenti	0,25
Scarse e con gravi errori concettuali	0,5
Frammentarie con errori sui contenuti essenziali	1
Incomplete e superficiali sui contenuti di base	1,5
Corrette e complete solo sui contenuti essenziali della disciplina	2
Corrette, complete anche su contenuti non basilari, seppure poco approfondite	2,5
Corrette, complete e approfondite	3
Corrette, ampie, approfondite e rielaborate con riflessioni personali	3,5
<b>B- Esposizione</b> <i>(Uso corretto del linguaggio specifico e simbolico, ordine e coerenza tra diversi passaggi, adeguata giustificazione e commento delle scelte effettate)</i>	<i>Valori in Decimi</i>
Assente	0,25
Confusa e imprecisa	0,5
Imprecisa in molti casi	1
Precisa solo nei casi fondamentali	1,5
Precisa nella maggior parte dei casi	2
Precisa ed efficace in ogni caso	2,25
<b>C- Abilità</b>	<i>Valori in</i>

<i>(Abilità di applicazione corretta di concetti, regole e metodi in modo diretto e inverso nei casi elementari proposti)</i>	<b>Decimi</b>
Non rilevabile	<b>0,25</b>
Sporadica e incoerente	<b>0,5</b>
Scarse e per lo più non corrette	<b>0,75</b>
Incerte con risultati non corretti	<b>1</b>
Corrette nei casi elementari fondamentali	<b>1,5</b>
Sicure e corrette anche nei casi di nuova applicazione	<b>2</b>
<b>D - Competenze</b> <i>(Coniugazione logica corretta e autonoma degli apprendimenti teorici e pratici, anche nei casi di maggior complessità)</i>	<b>Valori in Decimi</b>
Non rilevabili	<b>0,25</b>
Inadeguate alle richieste	<b>0,5</b>
Adeguate solo nei casi più semplici della prova	<b>1</b>
Adeguate solo nei casi di media difficoltà della prova	<b>1,5</b>
Adeguate nei casi complessi della prova	<b>2</b>
Adeguate ed autonome nei casi di maggiore complessità.	<b>2,25</b>

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE NATURALI</b> per gli indirizzi dove essa è obbligatoria secondo l'ordinamento scolastico vigente	
INDICATORI	DESCRITTORI <i>Valori in decimi</i>
<b>A-CONOSCENZE</b> <i>(Principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche)</i>	
Assenti	0
Scarse e non corrette	1
Incomplete	1,5
Corrette e complete	2
Corrette, complete ed approfondite	3
<b>B- ESPOSIZIONE</b> <i>(Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare)</i>	
Assente	0
Inadeguata	0,5
Parzialmente corretta.	1
Corretta	1,5
Corretta ed efficace	2
<b>C- ABILITÀ</b> <i>(Abilità di applicazione corretta di concetti, regole e metodi, ecc.)</i>	



Scarsa	0,5
Incompleta	1
Completa	1,5
Completa, efficace e originale	2
<b>D- COMPETENZE</b> (Coniugazione logica corretta e autonoma degli apprendimenti teorici e pratici, ecc.)	
Inadeguate	1
Parzialmente adeguate	1,5
Adeguate	2
Adeguate ed autonome	2,5
Adeguate, autonome e originali	3

**N.B.** La valutazione complessiva in decimi deriva dalla somma dei punteggi dei descrittori corrispondenti al livello raggiunto per i diversi indicatori.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Competenze Motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina

9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### Griglia di Valutazione DISEGNO

Griglia di Valutazione DISEGNO		
INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>A – CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b> <i>(Applicazione dei codici di rappresentazione grafica richiesti da un particolare ambito)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>
Mostra conoscenze fortemente lacunose	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Mostra conoscenze lacunose	Insufficiente - 4	1
Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Sufficiente - 6	1,50
Mostra conoscenze specifiche	Buono - 8	2
Mostra conoscenze specifiche ed approfondite	Eccellente - 10	2,50
<b>B – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI</b> <i>(Uso appropriato degli strumenti di disegno)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>
Utilizza gli strumenti in modo del tutto inadeguato	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Utilizza gli strumenti con diversi errori ed imprecisioni	Insufficiente - 4	1
Utilizza gli strumenti correttamente ma con qualche imprecisione	Sufficiente - 6	1,50
Utilizza gli strumenti in modo corretto e appropriato	Buono - 8	2
Utilizza gli strumenti con sicura padronanza	Eccellente - 10	2,50
<b>C – PRECISIONE GRAFICO-ESECUTIVA/ RISPETTO DEI TEMPI</b> <i>(Ordine nell' impostazione grafica,</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>

<i>precisione esecutiva, controllo della manualità)</i>		
Grafia inappropriata e impostazione disordinata	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Grafia non del tutto accettabile e impostazione poco ordinata	Insufficiente - 4	1
Grafia accettabile e impostazione nel complesso ordinata	Sufficiente - 6	1,50
Grafia accurata e precisa ed impostazione ordinata	Buono - 8	2
Grafia estremamente accurata e precisa e impostazione pienamente rispondente	Eccellente - 10	2,50
<b>D – SCELTE FORMALI</b> <i>(Elaborazione autonoma e personale delle tracce assegnate)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>
Propone soluzioni inadeguate	Gravemente insufficiente- 2	0,5
Propone soluzioni non del tutto corrette e poco personali	Insufficiente - 4	1
Propone soluzioni corrette ma poco personali	Sufficiente - 6	1,50
Propone soluzioni appropriate e personali	Buono - 8	2
Propone soluzioni pienamente rispondenti e molto personali	Eccellente - 10	2,50
La valutazione - in decimi - scaturisce dalla somma dei valori riportati nei quattro indicatori (A + B + C + D), che copre la scala docimologica per i voti da 2 a 10 con intervalli di 0,50.		

<b>Griglia di Valutazione di STORIA DELL'ARTE</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
<b>A – CONOSCENZE STORICO-ARTISTICHE</b> <i>(Stili, correnti, movimenti, tendenze, singole personalità, opere e loro puntuale contestualizzazione)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>
Mostra conoscenze del tutto carenti	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Mostra conoscenze parziali e lacunose	Insufficiente - 4	1
Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Sufficiente - 6	1,50
Mostra conoscenze specifiche, contestualizza con precisione di dati storici	Buono - 8	2
Mostra conoscenze specifiche e approfondite, contestualizza con precisione di dati storici	Eccellente - 10	2,50
<b>B – ESPOSIZIONE E UTILIZZO DEL LESSICO DISCIPLINARE</b> <i>(Correttezza e specificità terminologica)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>

<i>adottata, anche riguardo le modalità di produzione tecniche dell'opera, sicurezza e fluidità espositiva)</i>		
Utilizza un lessico assolutamente inadeguato e espone in modo disarticolato	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Utilizza un lessico inadeguato, con molte imprecisioni; espone mostrando modeste abilità linguistiche	Insufficiente - 4	1
Utilizza un lessico corretto ma con qualche imprecisione, l'esposizione è adeguata	Sufficiente - 6	1,50
Utilizza un lessico corretto ed una terminologia appropriata, l'esposizione è fluida	Buono - 8	2
Utilizza un lessico corretto ed una terminologia appropriata, l'esposizione è sicura e fluente	Eccellente - 10	2,50
<b>C – LETTURA ED INTERPRETAZIONE DELL'OPERA</b> <i>(Lettura di tipo formale/stilistico, descrittivo/iconografico e contenutistico/iconologico)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>
Effettua una lettura dell'opera del tutto frammentaria	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Effettua una lettura dell'opera parziale e lacunosa	Insufficiente - 4	1
Effettua autonomamente una semplice lettura di tipo formale/stilistico e/o descrittivo/iconografico	Sufficiente - 6	1,50
Effettua autonomamente una approfondita lettura di tipo formale/stilistico e/o descrittivo/iconografico	Buono - 8	2
Effettua autonomamente una completa lettura di tipo formale/stilistico e/o descrittivo/iconografico e/o contenutistico/iconologico	Eccellente - 10	2,50
<b>D – CAPACITA' CRITICA</b> <i>(Individuazione dei nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata anche in relazione ad altri ambiti disciplinari, rielaborazione personale per un motivato giudizio critico)</i>	<b>Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi</b>	<b>Valore del descrittore</b>
Anche se guidato, non è in grado di orientarsi né di cogliere i più evidenti nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Anche se guidato, coglie solo parzialmente i nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata; non sa esprimere un giudizio pertinente	Insufficiente - 4	1
Coglie i principali nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica	Sufficiente - 6	1,50

affrontata; esprime un giudizio pertinente ma poco personale		
E' in grado di cogliere nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata in riferimento ad altre opere o tendenze artistiche; esprime un giudizio pertinente e motivato	Buono - 8	2
E' in grado di cogliere nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata anche in riferimento ad altri ambiti disciplinari; esprime un giudizio personale, pertinente e motivato	Eccellente - 10	2,50
La valutazione - in decimi - scaturisce dalla somma dei valori riportati nei quattro indicatori (A + B + C + D) che copre la scala docimologica per i voti da 2 a 10 con intervalli di 0,50.		

Griglia di Valutazione di RELIGIONE	
INDICATORI	DESCRITTORI
<b>Conoscenze</b> <i>(Principi, teorie, concetti, termini, etc.)</i>	<b>Giudizio</b>
Corrette solo se l'allievo viene guidato	<b>Sufficiente</b>
Corrette e complete	<b>Buono</b>
Corrette, complete e autonomamente approfondite	<b>Ottimo</b>
<b>Esposizione</b> <i>(Orale e scritta in linguaggio corretto)</i>	<b>Giudizio</b>
Precisa solo nei casi fondamentali	<b>Sufficiente</b>
Precisa	<b>Buono</b>
Precisa ed efficace in ogni caso	<b>Ottimo</b>
<b>Abilità</b> <i>(Abilità di sostenere idee e interagire nel rispetto dell'altro)</i>	<b>Giudizio</b>
Corrette nei casi elementari fondamentali	<b>Sufficiente</b>
Corrette nei casi elementari	<b>Buono</b>
Sicure e corrette nei casi più difficili	<b>Ottimo</b>
<b>Competenze</b> <i>(Capacità di analisi corretta e autonoma delle problematiche proposte anche nei casi di maggior complessità).</i>	<b>Giudizio</b>
Adeguate nei casi poco complessi	<b>Sufficiente</b>
Adeguate ed autonome in molti casi complessi	<b>Buono</b>
Adeguate ed autonome in ogni caso	<b>Ottimo</b>

## ❖ CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le seguenti discipline in cui appare più urgente e necessario attivare specifici interventi didattico-educativi di recupero ed in cui più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune: **Italiano** (I liceo), **Filosofia** (III e IV liceo), **Fisica** (III e IV liceo), **Latino, Greco, Matematica, Scienze e Inglese** (tutte le classi).

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero *in itinere* opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di specifici interventi didattico-educativi di recupero laddove se ne ravvisi l'esigenza da parte dei Consigli di classe e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.

I docenti dei Consigli di classe organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi didattico-educativi attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali, comunicandolo alle famiglie. Il docente del corso di recupero degli apprendimenti può essere diverso dall'insegnante di classe o anche esterno all'Istituto. La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti. I docenti dei Consigli di classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente (in itinere o extracurricolare). Lo studente, che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze, sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

**La frequenza del corso è obbligatoria.** Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati **compatibilmente con i fondi erogati** allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: *in itinere*;
2. per singola classe o classi parallele: *interventi didattico-educativi di recupero extracurricolari*

### **Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante l'anno scolastico**

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

- attività di recupero *in itinere* lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati;
- corsi di recupero (ex IDEI) dopo i risultati del I trimestre, in orario extracurricolare

### **Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante il periodo estivo**

La Scuola organizza, dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero nelle materie sopra evidenziate (con l'esclusione di Filosofia) per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio.

I corsi si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità.

Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

**L'elenco puntuale delle attività poste in essere sarà consultabile sul sito web della Scuola.**

## NUOVO ESAME DI STATO

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato, tra l’altro, l’esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall’anno scolastico 2018-19.

Con la Circolare prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, emanata dal Ministro Bussetti, cambiano i requisiti di accesso all’Esame: *non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, né lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro, come previsto dal decreto cosiddetto Milleproroghe, recentemente approvato in Parlamento. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l’ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.*

In base a tale norma, gli scritti si limiteranno a due sole prove, la prima di Italiano, la seconda di indirizzo, cui seguirà la prova orale. Per quanto riguarda la **correzione delle prove scritte** ci saranno poi delle griglie di valutazione nazionali. Per il calcolo del **credito scolastico**, accumulato dagli alunni nel corso del triennio in vista dell’esame di Stato, ci saranno dei cambiamenti. Gli alunni potranno vedersi attribuire un punteggio massimo di 40 crediti (12 al terzo anno, 13 al quarto e 15 al quinto), cui se ne aggiungeranno 60 al massimo all’Esame vero e proprio per la valutazione degli scritti e degli orali (20 per ciascuna prova). Quindi per la **Maturità 2018-2019** avremo una **tabella di crediti** così divisa:

- **Prima prova:** 20 punti
- **Seconda prova:** 20 punti
- **Esame orale:** 20 punti
- **Crediti assegnati dal Consiglio di Classe:** massimo 40
- **Totale punteggio:** 100 punti

La Commissione d’esame potrà motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Per la determinazione del credito scolastico risulta determinante, oltre che le valutazioni relative a ciascuna disciplina, la valutazione sul comportamento che rientra nel calcolo della media finale.

### **CREDITO FORMATIVO**

E’ possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell’attestato e l’attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 07/09/2018 con delibera n. 6, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Di seguito si riportano le tabelle di conversione dei crediti scolastici e le tabelle per il calcolo dei crediti formativi



**ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO**  
**A.S. 2018-2019 - TABELLE A - B - C**

❖ **TABELLA A**

**Allegato A** (di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs. 62/2017): **Media dei voti**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>CREDITO SCOLASTICO</b>		
	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**REGIME TRANSITORIO**

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

<b>Credito conseguito per il III anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III anno</b>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

	<b>ALTRI CREDITI</b>	<b>CREDITO</b>			
1	<p><b>FREQUENZA SCOLASTICA: ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE</b></p> <p>(conteggio in base ad una media di cinque ore giornaliere)</p>	<p>&lt;32=0,10 &lt;27=0,20 &lt;22=0,30 &lt;17=0,40 &lt;13=0,50 &lt; 9=0,60</p>			
2	<p><b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b></p> <p>con particolare riferimento al giudizio formulato dal docente i.r.c o a.a., Alternanza scuola-lavoro e Cittadinanza, riguardante l'interesse mostrato e il profitto conseguito nell'anno scolastico di riferimento</p>	Max 0,50			
3	<p><b>PARTECIPAZIONE COME ALLIEVO DEL LICEO A GARE, CONCORSI E RASSEGNE CON RISULTATI ECCELLENTI</b></p>	<p>Gara provinciale 0,10 Gara regionale 0,20 Gara nazionale 0,30</p>			
4	<p><b>PARTECIPAZIONE a PROGETTI POF/PON INTERNI</b></p> <p>in riferimento al numero di ore (frequenza minimo 70%) e al giudizio ottenuto</p>	<b>ORE</b>	<b>BUONO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>OTTIMO</b>
		≤20	0,05	0,10	0,15
		da 21	0,10	0,15	0,20
		<40	0,20	0,25	0,30
5	<b>ATTESTATI ESTERNI</b>	0,05			
6	<b>CERTIFICAZIONE COMPETENZE INFORMATICHE</b>	<b>VEDI TABELLA B</b>			
7	<p><b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b></p> <p>in riferimento al LIVELLO del QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO, alla classe e all'indirizzo</p>	<b>VEDI TABELLA C</b>			
8	<b>BLSD</b>	0,20			
9	<b>Articolo su Lyceum</b>	0,05			
10	<b>PENALIZZAZIONI PER DEBITI FORMATIVI</b>	<p>1 debito: -0,10 2 o 3 debiti: -0,20</p>			

❖ **TABELLA B****RICONOSCIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

<b>Tipologia</b>	<b>CREDITO</b>
<b>NUOVA ECDL / ECDL</b>	
<b>ECDL Core</b>	0,10
<b>ECDL Advanced</b>	0,20
<b>ECDL Specialized</b>	0,30
<b>EIPASS (European Informatic Passport)</b>	0,20
<b>EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)</b>	0,30
<b>MICROSOFT</b>	
<b>Livello MCAD</b>	0,10
<b>Livello MSCD</b>	0,20
<b>Livello MCDBA</b>	0,30

❖ **TABELLA C****RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CON RELATIVO CREDITO**

<b>Lingua</b>	<b>Certificazione</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Credito</b>	<b>Anno scolastico</b>
<b>Inglese B1</b>	Pet Cambridge B1 ISE 1-Trinity GESE 5/6 livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	solo al 3 anno
<b>Inglese B2</b>	First Certificare Cambridge B2 ISE 2 -Trinity GESE 7/8/) livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	3/4/5 anno
<b>Inglese C1</b>	CAE Advanced Cambridge C1 ISE 3- Trinity GESE 10/11 livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	3/4/5 anno
<b>Inglese C2</b>	CPE Proficiency Cambridge C2 ISE 4- Trinity GESE 12 livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	3/4/5 anno
<b>Francese B1</b>	Delf B1 DFP (tourisme)	Dal 50% al 100%	0,30	solo al 3 anno
<b>Francese B2</b>	Delf B2 DFP B2(tourisme option guide)	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
<b>Francese C1</b>	DALF C1	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
<b>Francese C2</b>	DALF C2	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
<b>Spagnolo B1</b>	Dele Nivel B1	Dal 60% al 100%	0,30	solo al 3 anno
<b>Spagnolo B2</b>	Dele Nivel B2	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
<b>Spagnolo C1</b>	DELE – Nivel C1	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
<b>Spagnolo C2</b>	Dele – Nivel C2	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
<b>Tedesco B1</b>	Zertifikat D B1	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	solo al 3 anno
<b>Tedesco B2</b>	Zertifikat B2	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	3/4/5 anno

<b>Tedesco C1</b>	Zertifikat C1	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	3/4/5 anno
<b>Tedesco C2</b>	Oberstufe Profung	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	3/4/5 anno
<b>Cinese B1</b>	Hanyu Shuiping Kaoshi Livello 3/4 livello		0,30	3/4/5 anno

### ALTRI CREDITI

Attività	Anno scolastico	Credito			
		ORE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Stage linguistico all'estero	2/3/4 anno	≤20	0,05	0,10	0,15

Tabella approvata con delibera del Collegio dei Docenti n. 6 del 07/09/2018

## OBIETTIVI P.T.O.F.

Il presente Piano dell'offerta formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SAPC10000P/tlcaro/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie e strumentali di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV:

- ✓ Priorità;
- ✓ Traguardi di lungo periodo;
- ✓ Obiettivi di breve periodo

Le **priorità** che l'Istituto si era assegnato per il triennio 2015/18 erano:

- A.** Necessità di migliorare i risultati generali delle prove nazionali INVALSI, sia in Italiano che in Matematica;
- B.** Ridurre la varianza nelle classi e tra le classi.
- C.** Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che hanno completato il percorso a partire dall'a.s. 2005/2006.

I **traguardi** che l'Istituto si era assegnato in relazione alle priorità erano:

- 1.** Incremento dell'1 % nei risultati di Italiano e Matematica
- 2.** Riduzione dell'1% della varianza tra e nelle classi.
- 3.** Formazione database delle professionalità degli ex-studenti, con monitoraggio del successo formativo, raggiungendo almeno il 20% degli ex-studenti.

Gli **obiettivi di processo**, che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, si individuano in tre Aree specifiche:

- ✚ **AREA Curricolo, progettazione e valutazione** : standardizzazione, progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti PTOF.
- ✚ **AREA Orientamento strategico e organizzazione della scuola**: miglioramento della comunicazione interna.
- ✚ **AREA Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**: formazione del personale docente e non docente.

Dall'analisi effettuata nel RAV, è emerso che l'Istituto realizza numerose attività e progetti, i quali, anche se ben organizzati e rispondenti a obiettivi ritenuti validi, non sono sempre supportati da un sistema condiviso di valutazione dei risultati. I processi, pur essendo definiti puntualmente, non sono accompagnati da un sistema di misurazione oggettiva tale che li renda subito trasferibili nel curriculum didattico degli allievi e permetta la loro riproposizione, dopo adeguata discussione delle criticità e azioni di miglioramento. Attraverso l'analisi dei dati per l'autovalutazione, è emerso che la comunicazione interna non è ancora ottimizzata ed efficace, nonostante le comunicazioni istituzionali siano puntualmente disponibili in formato cartaceo e sul sito web dell'Istituto. A questo si aggiunge la necessità di condividere, materiali,

idee e percorsi didattici, oltre che di avere a disposizione un archivio con sezioni dedicate al recupero ed al potenziamento. Sono emerse, inoltre, necessità di formazione del personale identificabili nell'area della valutazione, del potenziamento delle competenze relazionali e didattiche per i docenti e delle competenze amministrativo-gestionali dei singoli profili professionali per il personale ATA.

### **Punti A-1 e B-2: ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

Al momento i risultati delle prove INVALSI per l'a.s. 2017/2018 non sono stati ancora comunicati.

### **PROVE INVALSI**

In attesa di verificare gli esiti dello scorso anno scolastico, l'Istituto ha comunque promosso, per il terzo anno, due progetti per il potenziamento delle prove di Italiano e Matematica classi seconde.

### **Potenziamento orientato alla prova INVALSI del 5° anno**

L'evoluzione normativa recente ed in particolare i Decreti Attuativi della Legge n. 107/2015 hanno previsto, tra le altre cose, alcune modifiche all'Esame di Stato conclusivo del percorso liceale. In particolare, il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, riporta al Capo III le disposizioni per il nuovo "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione" ed all'art. 26 ne definisce l'applicabilità a decorrere dal 1° settembre 2018.

In base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI:

- sono **censuarie**, ossia sono rivolte a tutti gli allievi dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado
- riguardano tre ambiti disciplinari: **Italiano, Matematica e Inglese**
- si compongono per ogni allievo di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti (*banca di item*) e variano pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuna **forma** uguale difficoltà e struttura
- sono **computer based** (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet in un arco temporale (*finestra di somministrazione*), assegnato alla scuola da INVALSI tra il **4 marzo 2019** e il **30 marzo 2019**, mentre per le **classi campione** tra il **12 marzo 2019** e il **15 marzo 2019**.

Occorre, pertanto, perseguire il **potenziamento delle abilità e competenze disciplinari in Italiano, Matematica ed Inglese** anche nell'ultimo anno dei percorsi di studio liceali; a tal fine il nostro Liceo ha ritenuto opportuno creare specifiche azioni di potenziamento delle competenze di **Matematica** degli studenti attraverso la **predisposizione di un progetto rivolto alle classi quinte**. Inoltre i docenti di Inglese e Italiano hanno apportato modifiche alle loro programmazioni al fine di preparare al meglio gli alunni ad affrontare le prove CBT.

### **PUNTO C - 3**

Il monitoraggio a distanza risulta uno degli elementi necessari per valutare l'efficacia della formazione liceale al di fuori dell'Istituzione.

Obiettivo della ricerca è ottenere dati rispetto alle modalità di prosecuzione negli studi, al grado di successo, alle correlazioni fra la preparazione liceale e lo studio successivo all'esame

di Stato. La raccolta dei dati emersi dall'indagine consentirà alla nostra scuola di acquisire utili elementi di valutazione circa l'efficacia dell'offerta formativa e la validità delle metodologie di insegnamento adottate, nonché sulla valenza delle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte.

Al momento dell'aggiornamento del POF 2018/2019, **non risulta ancora completato il piano di Miglioramento per la mancata comunicazione degli esiti delle prove Invalsi**, pertanto si rimanda al piano contenuto nel PTOF, rintracciabile al seguente link:

<http://liceosarno.it/wp-content/uploads/ptof10.pdf>



## PROCESSI DA MIGLIORARE

AREA DI PROCESSO	AZIONI
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi e i dovuti recuperi in caso di criticità, nonché la adeguatezza dei programmi curriculari. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividere i risultati della valutazione.</p> <p>Da migliorare è, infine, la valutazione dei progetti e dei viaggi/visite guidate effettuati, individuando processi adeguati di rendicontazione della ricaduta didattica degli stessi.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	<p>In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.</p> <p>Al fine di potenziare le competenze chiave e di cittadinanza la scuola ha attivato per l'anno scolastico 2018/2019 una serie di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>La nostra biblioteca, crocevia di tutti i sogni dell'umanità;</i></li> <li>✓ <i>Cittadinanza e Costituzione;</i></li> <li>✓ <i>Sportello ascolto</i></li> <li>✓ <i>Interior design;</i></li> <li>✓ <i>Napoli-Palermo, andata e ritorno;</i></li> <li>✓ <i>Rappresentazione teatrale de "La Nave dei folli"</i></li> <li>✓ <i>Eco-school</i></li> </ul> <p>Pur in presenza di una progettazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, si rende necessario sviluppare la creazione di un sentimento di partecipazione attiva al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine già dallo scorso anno scolastico sono stati attivati progetti di alternanza scuola-lavoro che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio di Sarno;</li> <li>2) La ricerca e l'approfondimento nell'ambito storico-artistico;</li> </ol>

	<p>3) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali. Tali percorsi sono stati attivati a seguito della destinazione alla scuola di fondi PON. In particolare sono stati realizzati i seguenti progetti di potenziamento ASL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alternanza 3.0 <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Modulo "Archeologia e beni culturali"</li> <li>✓ Modulo "Giornalismo"</li> <li>✓ Modulo "Informatica"</li> </ul> </li> <li>• Media e giornalismo <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mobilità transnazionale</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>RISULTATI A DISTANZA</b></p>	<p>Rispetto alle priorità indicate nel PdM persistono alcune criticità. Per migliorare i risultati la scuola ha bisogno di porre in essere azioni di monitoraggio sistematico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio;</li> <li>✓ di avviamento al mondo del lavoro;</li> <li>✓ del loro inserimento nel mercato del lavoro.</li> </ul> <p>Pur mantenendo contatti frequenti con molti ex studenti in modo informale, la Scuola deve ancora realizzare un'analisi organica dei risultati a distanza per disporre di un database aggiornato e coerente, che aiuti in una misurazione obiettiva del successo formativo (si prevede di raggiungere almeno il 20% degli ex-studenti) e delle professionalità degli ex- studenti.</p>
<p><b>STRUTTURE E RISORSE MATERIALI</b></p>	<p>Anche se quasi tutte le aule della nostra Scuola (circa il 90%) sono dotate di LIM collegate ad un PC con collegamento INTERNET, va potenziata la rete Internet, in quanto questa presenta criticità nell'utilizzo soprattutto contemporaneo di più classi e specialmente per la sede del Liceo Scientifico, ubicata nella frazione Episcopio, in relazione alla limitatezza delle infrastrutture di rete della zona. Inoltre, tutte e tre le sedi sono dotate di laboratorio d'informatica e/o multimediale, linguistico e di laboratorio chimico/fisico. Le strumentazioni e i materiali presenti nei laboratori vanno costantemente monitorati e aggiornati, per permettere un utilizzo adeguato ai tempi e soprattutto per rispondere alle esigenze di un'utenza che è in crescita ed esige sempre maggiormente la didattica laboratoriale, oltre che l'utilizzo aggiornato delle tecnologie. La sede del linguistico presenta, inoltre, una forte criticità, legata ad un numero di aule non sufficiente e che rende necessaria una turnazione. Infine occorre migliorare la funzionalità del sito Web nelle sue diverse opzioni di utilizzo.</p>

<p><b>FORMAZIONE DOCENTI</b></p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, di cui è punto di riferimento.</p> <p>Rispetto alle priorità indicate nel PdM persistono alcune criticità. La mancanza di docenti dotati di certificato CLIL è, allo stato, uno dei vincoli maggiori nelle attività di programmazione secondo la normativa di riferimento.</p>
<p><b>ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE</b></p>	<p>Ad oggi, sono stati creati curricoli verticali all'interno dell'Istituto, ma non in continuità con le scuole di base, con le quali sono comunque positivi i legami stretti per l'orientamento in entrata.</p> <p>Pertanto, per migliorare le relazioni fra docenti di ordini scolastici differenti e poter realizzare una efficace programmazione verticale tra scuola di primo e di secondo grado, il nostro Liceo prevede accordi di rete e progetti di formazione con altri Istituti del territorio, al fine di individuare e sperimentare modelli di didattica innovativi, comuni e condivisi, creare circuiti di scambio e di confronto di esperienze, ricercare e sperimentare strumenti concordati, formare gli insegnanti di diversi ordini di istruzione, ma afferenti allo stesso territorio e agli stessi bisogni formativi del territorio. Il fine di tali accordi è quello di trasformare le scuole in laboratori di sviluppo professionale e luoghi permanenti di ricerca, migliorare l'uso delle tecnologie, sperimentare nuove forme di didattica digitale e costruire nuove strategie "verticali" per una didattica delle competenze. Sono previste collaborazioni con diverse Facoltà delle Università del territorio.</p>
<p><b>COMUNICAZIONE INTERNA e ESTERNA</b></p>	<p>Il dialogo con i genitori e con le famiglie risulta un momento fondamentale della vita scolastica, risulterebbe pertanto opportuno migliorare i rapporti scuola-famiglia. Se la comunicazione da parte della Scuola non sempre risulta efficace, si rileva anche una partecipazione non sempre adeguata da parte delle famiglie, come attesta la scarsa partecipazione alle elezioni per i rappresentanti dei genitori all'interno dei Consigli di classe.</p> <p>Nella nostra Scuola si prevede di creare un gruppo di lavoro che diffonda informazioni e documentazioni e stabilizzi i rapporti con gli <i>stakeholder</i> esterni (Enti territoriali e associazioni culturali).</p> <p>Sul piano della comunicazione interna, non sempre risulta efficace la disseminazione delle competenze personali nella comunità scolastica. Per ridurre gli effetti di tale criticità si prevede di realizzare un database del personale che raccolga esperienze professionali e competenze extraprofessionali per favorire una cultura diffusa della condivisione di strumenti e materiali didattici (si veda sul sito web della scuola la voce "Materiali didattici").</p>

## INCLUSIONE

*L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.* Il nostro Istituto si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Bisogna rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri), attraverso la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo per tutti, soprattutto per gli alunni con B.E.S. e DSA, l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni. Pertanto, in ottemperanza:

- della LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170;
- del D.M. n. 5669 12/07/2011;
- della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012;
- della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- della Nota n.1551 del 27 giugno 2013;
- della Nota n.2563 del 22 novembre 2013;
- della delibera di Giunta regionale n. 43/2014 (regione Campania);
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

il Liceo "T. L. Caro" assume un approccio decisamente educativo rispetto agli assunti delle suddette norme per la piena realizzazione dell'inclusività, consapevole che al centro del nostro agire ci sono persone e che "la normalità è formata dalla diversità degli individui che assieme portano avanti un progetto comune basato sul rispetto, sulla condivisione e sull'accettazione dell'altro".

L'Istituto si è dotato di un **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, che prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze.

### **G.L.I. d'Istituto**

il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per l'a.s. 2018/2019 è così composto:

- Dirigente Scolastico – Presidente: prof. Giuseppe Vastola
- Vicepreside e Responsabili di plesso
- Referente alunni con B.E.S. e D.S.A
- Funzioni Strumentali
- Docenti Coordinatori delle classi nelle quali siano presenti alunni con B.E.S. e D.S.A
- Presidente del Consiglio d'Istituto
- Una componente genitoriale ( da identificare )

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, così come sopra costituito e composto, svolgerà le seguenti funzioni esplicitate dalla citata C.M. n. 8/2013, della Nota n.1551 del 27 giugno 2013 e del D.L.vo, 66/2017, art. 9, in particolare:

- ✓ Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (B.E.S) presenti nella scuola;

- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli C.d.C.;
- ✓ Monitoraggio dell'andamento didattico-educativo degli alunni coinvolti e della loro valutazione;
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES e DSA, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico e aggiornare all'inizio di ogni anno scolastico, dopo aver preso visione dei nuovi iscritti presso l'Istituto o delle nuove situazioni che si presenteranno.

### **Modalità operative**

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

1. Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento
2. Alunni con Bisogni Educativi Speciali
3. Alunni stranieri
4. Alunni con svantaggio socio-economico
5. Alunni in particolari condizioni di salute o eventualmente ospedalizzati
6. Alunni con particolari esigenze transitorie (Infortuni)

### **PROCESSI DA ATTIVARE PER:**

#### ➤ **Alunni con B.E.S. e D.S.A.**

Nel pieno rispetto della *Legge 170/2010* e delle *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"*, viene garantita:

- la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES;
- la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno;
- la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato), con lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione del processo di apprendimento;
- l'organizzazione di incontri per docenti;
- l'aggiornamento sulla normativa di riferimento;
- un incontro di informazione per genitori.

#### ➤ **Alunni stranieri**

Per gli alunni stranieri, il C.d.c. cerca di attivare azioni di potenziamento del livello di competenza comunicativa, soprattutto per quelli che, residenti da più tempo, interagiscono in modo accettabile in situazioni informali, ma necessitano di acquisire un adeguato controllo linguistico in contesti formali. Presupposto del P.A.I. è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato.

#### ➤ **Alunni in particolari condizioni di salute o eventualmente ospedalizzati - Alunni con particolari esigenze transitorie (Infortuni)**

- Per i soggetti ospedalizzati, costretti ad una degenza prolungata o sottoposti a ripetuti

ricoveri, e che, pertanto, non hanno la possibilità di frequentare di persona le lezioni, l'apprendimento attraverso la videocomunicazione o teledidattica offre, per la sua flessibilità, una valida integrazione alle lezioni tradizionali, un servizio di qualità che non interrompe il processo cognitivo e contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico.

### **AZIONI NECESSARIE**

**In presenza di casi che potrebbero indicare la presenza di un disagio, il Coordinatore di classe:**

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un eventuale disturbo;
- Informa il coordinatore per l'Inclusione/Referente BES/DSA;
- Comunica con la famiglia;
- Verifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica;
- Avvia l'iter di Valutazione;
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione;
- Coordina il lavoro del C.d.C. per la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), da redigere entro 90 gg dalla presentazione della documentazione a scuola;
- Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

**Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di I° grado, il Consiglio di classe, nella persona del Coordinatore in collaborazione con i docenti del C.d.c.:**

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni;
- Prende visione della valutazione diagnostica;
- Coordina il suo intervento con il Referente;
- Effettua un periodo di osservazione e valutazione;
- Redige il PDP, entro il 30 Novembre;
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti;
- Comunica le difficoltà alla famiglia;
- Rimodula gli interventi didattici.

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica di ciascun alunno si dovrà:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati agli obiettivi indicati.

Nella valutazione si terrà conto:

- della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno;
- delle finalità e degli obiettivi da raggiungere;
- degli esiti degli interventi realizzati;
- del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

### **Verifica e valutazione dell'intervento didattico in itinere e finale**

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate, nei mesi di Novembre e Aprile.

## PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

La scuola ha instaurato rapporti costanti con vari partner per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e tende, strategicamente, ad aprirsi sempre di più al territorio. L'Istituto si avvale della collaborazione di Scuole in rete, Enti pubblici e privati, Associazioni e Aziende della zona.

Gli Enti, le Istituzioni scolastiche e le associazioni, in quanto associati in rete e secondo il principio di sussidiarietà, si propongono di:

- Predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse;
- rafforzare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

Gli accordi intendono promuovere e sostenere progetti educativi finalizzati alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte e/o accordi di rete con:

- COMUNE DI SARNO (SA) - Convenzione culturale "Consulta dell'istruzione scolastica e universitaria e della formazione professionale", Assessorato all'istruzione e alla cultura.
- AZIENDA SANITARIA ASL
- CROCE ROSSA ITALIANA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
- SCUOLE:
  - ✓ Accordo di rete per il raggiungimento di attività istituzionali e per il coordinamento di attività di comune interesse e per la realizzazione di una Rete di Scuole che assume il nome di "Ricerca, innovazione didattica, miglioramento organizzativo, sperimentazione e Formazione" con:
    - Scuola Secondaria di I° grado "Giovanni Amendola" - Sarno (SA);
    - Istituto di Istruzione Superiore "A. Cuomo - G. Milone" di Sarno e Nocera Inferiore (SA);
    - Istituto Comprensivo "De Amicis-Bacelli" - Sarno (SA)

- “Direzione Didattica Terzo Circolo” – Sarno (SA)
- ✓ Accordo di rete per il raggiungimento di attività istituzionali e per il coordinamento di attività di comune interesse e per la realizzazione di un viaggio di istruzione alle Istituzioni Comunitarie di Bruxelles secondo la normativa che prevede la “premiazione delle eccellenze” con:
  - Liceo “Pitagora-Croce” - Torre Annunziata (NA);
  - Liceo “Marone” - Meta di Sorrento (NA);
  - Istituto di Istruzione Superiore “Da Vinci” di Poggiomarino (NA)
- ✓ Scuola privata “Eclass”
- ASSOCIAZIONI CULTURALI del territorio:
  - Associazione culturale “Mediavox”
  - Testata giornalistica: *Eventi*
  - Ass.ne Culturale “Sarnica Universitas”
  - Associazione Musicale e Culturale “La Paranza dell’Agro”
  - Associazione Sportiva Dilettantistica “DUODANZA”
  - Associazione Protezione civile “I Sarrastrì”
  - Associazione Italiana arbitri
- Aziende:
  - Alpega Grower - Società agricola
  - Castroboletto Village – Nova Siri (MT)



## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, resa obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, anche nei licei, dalla legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta, è divenuta parte integrante del curriculum dell'alunno.

Il Progetto/Percorso di alternanza scuola lavoro si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo, per un totale, attualmente di 200 ore per il Liceo, da realizzare nel triennio. Rispetto al tirocinio/allo stage, l'alternanza scuola lavoro è un percorso più strutturato e sistematico dotato di obbligatorietà, forte impegno organizzativo con un dispiego di esperienze all'interno di un triennio.

L'alternanza è parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Con la **circolare n. 15 del 4 ottobre**, il **Miur** ha modificato la **Riforma della Maturità 2019** originaria togliendo l'alternanza scuola lavoro dai **criteri di ammissione per l'Esame di Stato**.

Il Liceo "T. L. Caro" si avvale della collaborazione di reti di scuole, Enti pubblici e privati, associazioni e aziende del territorio per attuare diverse forme di alternanza scuola - lavoro.

### ELENCO CONVENZIONI ULTIMO TRIENNIO RINNOVATE O DA RINNOVARE

Denominazione Convenzione	Ente con il quale è stata stipulata la Convenzione	Durata della Convenzione	N° di Protocollo	N° di studenti per A.S.	
Saperi e sapori	Alpega Grower - Società agricola	Triennale 2016/19	4331/04	51	2016/19
Stage Sportivo	Castroboletto Village Nova Siri (MT)	Triennale 2016/19	173/08	---	2016/17
Storie di Sarno e dintorni	Ass.ne Culturale "Sarnica Universitas"	Annuale 2016/17	3913/04	169	2016/17
Tirocinio di lingua francese	I. C. Statale "De Amicis - Baccelli" Sarno	Annuale 2016/17	3912/04	22	2016/17
Tirocinio di lingua francese	Direzione Didattica III Circolo, Sarno Via Sodano	Annuale 2016/17	3912/04	22	2016/17
Tirocinio di lingua inglese	Direzione Didattica III Circolo Sarno Via Sodano	Annuale 2016/17	3912/04	20	2016/17
Lo sviluppo locale che vorrei: equo e sostenibile	Ass. De Crescita Felice Salerno	Annuale 2016/17	4146/04	46	2016/17
				<b>CLASSI</b>	
La città resiliente	<i>Sarnica Universitas</i>	Annuale 2017/18	4198/04/05	6	2017/18
Tirocinio d'inglese	Scuola privata "Eclass"	Annuale 2017/18	4066/04/05	1	2017/18
Ciclo integrato delle acque	Associazione Protezione civile "I	Annuale 2017/18	3593/08/01	1	2017/18

	Sarrastrì				
Scegli il G(I)usto	Azienda Sanitaria ASL	Annuale 2017/18	4243/0405	2	2017/18
Tirocinio Francese	Scuola primaria parificata paritaria "San Francesco Saverio"	Annuale 2017/18	3517/17/10	1	2017/18
Tirocinio Francese	Istituto Comprensivo "De Amicis - Baccelli" Sarno (SA)	Annuale 2017/18	3557/08/01	1	2017/18
Progetto Chimica	Università degli studi di Salerno	Annuale 2017/18	4052/14/11 /17	1	2017/18
Giornalismo	Testata giornalistica: <i>Eventi</i>	Annuale 2017/18	3442/08/01	1	2017/18
Teatro a scuola	Centro Studi <i>Fantasilandia</i>	Annuale 2017/18	4244/0405	1	2017/18
Scuola di arbitro	Ass. italiana arbitri	Annuale 18/19	In fase di accordo	--	2018/19
Cultura del volontariato	Croce Rossa Italiana	Annuale 18/19	In fase di accordo	--	2018/19
Scuola di Giornalismo e comunicazione	Associazione culturale "Mediavox"	Annuale 18/19	In fase di rinnovo	6	2018/19
Guide Turistiche	Polo Museale della Campania	Annuale 18/19	In fase di rinnovo	--	2018/19

Alcuni progetti partiti nel 2016, si protrarranno per tutto il 2019.

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 saranno perfezionate alcune convenzioni con Enti ed Aziende.

## PROGETTI E ATTIVITA'

### Sintesi dei progetti e azioni caratterizzanti il POF annuale in relazione con il PDM\*

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO
<b>Progetti in relazione con il PDM</b>		
<b>TEST CLASSI PARALLELE</b>	Monitorare i processi di apprendimento degli studenti all'interno dell'Istituzione Scolastica per classi parallele. Attivare specifici processi di riflessione nonché momenti di progettazione e predisposizione di strumenti di rilevazione (test) - da parte dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di Classe e dei singoli Docenti - che consentano la rilevazione degli apprendimenti, come punto di partenza per successive analisi volte al miglioramento della Didattica e dell'Offerta Formativa della scuola.	Monitoraggio degli apprendimenti
<b>"OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO L'ITALIANO NELLE PROVE INVALSI " Classi II</b>	Il Progetto in questione mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare i diversi generi letterari, oltre che attraverso il potenziamento del lessico, mediante la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, analisi di tabelle e dati statistici; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.	Monitoraggio degli apprendimenti
<b>"OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO LA MATEMATICA NELLE PROVE SIMULATE" Classi II</b>	Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo	Monitoraggio degli apprendimenti

	svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.	
<b>OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO LA MATEMATICA NELLE PROVE SIMULATE Classi V</b>	Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.	Monitoraggio degli apprendimenti
<b>PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE Triennio</b>	Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica.	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>LAUREE SCIENTIFICHE Triennio Classico Linguistico</b>	Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche e valorizzazione delle eccellenze	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Triennio</b>	Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche e valorizzazione delle eccellenze	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>Progetti caratterizzanti il PTOF in relazione:</b> ✓ <b>all'ampliamento dell'offerta formativa,</b> ✓ <b>al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza</b> ✓ <b>all'orientamento in entrata</b>		
<b>PET: STUDYING FOR B1</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>STUDYNG FOR B2 Triennio First Cambridge</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale (first Cambridge)	Ampliamento dell'offerta formativa

<b>STUDYNG FOR C1 Triennio Cambridge advanced</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale (Cambridge advanced)	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>DELE B1 E B2 Lengua espanola Biennio e Triennio Linguistico</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>EN ROUTE VERSE LE B2</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>CINESE PER HSK 2 Biennio Linguistico</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>CINESE PER HSK 3 Triennio Linguistico</b>	Valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>CERTIFICAZIONE B1 TEDESCO</b>	Corso di preparazione al conseguimento della certificazione di lingua tedesca Goethe Zertifikat B1	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>ECDL: FULL STANDARD Biennio e Triennio</b>	Potenziamento competenze informatiche e digitali e conseguimento di certificazione	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>MESSA IN LINGUA (NATALE) Biennio e Triennio Linguistico</b>	Messa di Natale in lingue animata dal coro del Liceo Linguistico.	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>SCAMBIO CULTURALE TRA LICEO CLASSICO "T.L.CARO" DI SARNO E GINNASIO "NEAS MAKRIS" DI MARATONA -GRECIA</b>	Il progetto si svolgerà in due momenti, uno in Italia e uno in Grecia, di una settimana ciascuno con lezioni in inglese, per approfondire lo studio delle materie caratterizzanti e confrontare i metodi di studio delle lingue classiche, in particolare del greco, con escursioni sul territorio. Gli studenti troveranno sistemazione in albergo. Tali fasi saranno precedute, accompagnate e seguite da attività di ricerca e documentazione a distanza da effettuarsi soprattutto attraverso le strumentazioni tecnologiche e digitali on line, in collaborazione tra i nostri studenti e gli studenti della scuola greca partner dell'iniziativa.	Ampliamento dell'offerta formativa
<b>LYCEUM</b>	Progetto editoriale, fondato sulla scrittura, sulla creatività e sull'analisi critica con l'edizione di 2 riviste annuali.	Ampliamento dell'offerta formativa

<b>LA NAVE DEI FOLLI</b>	Realizzazione di uno Spettacolo teatrale: stesura del testo, elaborazione di musiche e canti, di danze e di filmati con pubblicazione del testo e produzione di poster e manifesto	Ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento competenze chiave e di cittadinanza
<b>NUOTO A SCUOLA Biennio</b>	Potenziamento delle competenze motorie. Percorsi strutturati, finalizzati a privilegiare più l'aspetto educativo che competitivo.	Ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>CAMPI DI SCUOLA DI VELA, CANOA, WINDSURF NOVA SIRI 2018/19</b>	Il progetto ha come scopo prioritario quello di favorire la socializzazione e la aggregazione tra i vari gruppi di ragazzi. Si propone un approccio ludico-sportivo ai temi da trattare, attività sportive quali la vela, la canoa, l'equitazione, la mountain-bike, il trekking, l'orienteeering, metodi efficaci per attirare l'attenzione dei ragazzi che imparano divertendosi.	Ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>SETTIMANA DIDATTICA SPORTIVA DI SCI Biennio e Triennio</b>	Avviamento alla pratica dello sci	Ampliamento dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>INTERIOR DESIGN: LUOGHI EMOZIONALI</b>	Attività pratica, previamente concordata, di riqualificazione del proprio Istituto (sede di Episcopio). Gli studenti ne diventano gestori promuovendo, oltre al cambiamento funzionale ed estetico, il comportamento di salvaguardia dello stesso. Le proposte progettuali saranno determinate dalla riprogettazione degli spazi indoor e/o outdoor degli ambienti scolastici, della loro funzione e fruizione in termini di efficienza ed efficacia, pensando quindi gli stessi come veri e propri organismi processuali.	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>LA NOSTRA BIBLIOTECA, CROCEVIA DI TUTTI I SOGNI DELL'UMANITA'</b>	Attività pratica, previamente concordata, di catalogazione dei libri, ripulitura e sistemazione della biblioteca attualmente allocata presso il plesso del Liceo Classico, con l'ulteriore obiettivo di pubblicare online la lista dei libri e renderli fruibili anche per l'utenza esterna	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<p>Il Progetto, avvalendosi dei 3 insegnanti di diritto presenti nella scuola, in assistenza agli insegnanti di Storia e di Filosofia, mira a fornire ai ragazzi un programma di diritto completo e adeguato alle esigenze di una scuola moderna.</p>	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>NAPOLI-PALERMO, ANDATA E RITORNO</b>  <b>Biennio</b>	<p>Il progetto curricolare, tra formazione e compiti di realtà, affronterà attraverso il tema del viaggio, l'analisi dei contesti storico-culturali e sociali dei territori (Da Napoli a Palermo) per arrivare al consolidamento di sistemi valoriali alternativi ai problemi legati alla criminalità organizzata. A seguito di una formazione teorica sui principi della Costituzione e dei valori ad essa sottesa, nonché sulla conoscenza delle risposte legislative promosse dallo Stato e dalla società civile alle condotte illegali, si procederà ad approfondire le tematiche affrontate attraverso incontri con esperti in materia e familiari delle vittime innocenti della criminalità organizzata.</p> <p>Il percorso si concluderà con la realizzazione di un docufilm quale "ritorno" delle esperienze ed emozioni vissute anche a seguito di viaggio sui luoghi della memoria (Napoli-Palermo). Si prevede, a tal proposito, una visita guidata a Napoli presso luoghi istituzionali e della "memoria" e un viaggio finale in Sicilia, a Palermo e dintorni, per effettuare un percorso tra storia, arte e impegno.</p>	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>ECO-SCHOOL</b>  <b>Biennio e Triennio</b>	Preparazione e raccolta di materiale informativo da destinare alle classi; preparazione e collocazione di contenitori per la raccolta differenziata; controlli quotidiani per verificare che la raccolta venga effettuata in maniera corretta.	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>UNA SETTIMANA A ...PORTE APERTE</b>  <b>Biennio e Triennio</b>	Settimana di Accoglienza e Orientamento "A porte aperte" con tutti gli alunni delle classi terze delle Scuole secondarie di I grado che devono formalizzare l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado e che intendono conoscere l'offerta formativa del nostro Liceo.	Attività di orientamento in entrata
<b>LA CONOSCENZA NEL FARE</b> <b>Attività di orientamento in entrata</b>	Il Progetto vuole avvicinare gli studenti della scuola media alle discipline scientifiche (Chimica, Biologia e Scienze della Terra) con meno timore, stimolandone l'interesse al fine di rendere piacevole l'accostamento alle scienze. Il laboratorio e la sperimentazione sono indispensabili per una comprensione approfondita della realtà.	Attività di orientamento in entrata

<b>SPORTELLLO ASCOLTO</b>	<p>La finalità del progetto è quella di favorire nella comunità scolastica il benessere, migliorando la qualità della vita di studenti, docenti e genitori. Lo sportello Ascolto è un luogo protetto nel quale essere accolti con comprensione empatica e senza giudizio, secondo l'approccio rogersiano centrato sulla persona. Il colloquio individuale con il counselor rappresenta uno strumento utile a sviluppare il proprio potere personale, incrementare il senso di autoefficacia e autostima, aumentare l'autonomia e la responsabilità individuale migliorando, nel contempo, le relazioni interpersonali ed effettuando prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.</p>	<p>Attività di orientamento</p>
---------------------------	---	---------------------------------

**\* Per i budget dei singoli progetti si rimanda al Programma Annuale.**



**PON - Fondi Strutturali Europei**  
**PROGETTI AUTORIZZATI E IN FASE DI REALIZZAZIONE**

Avviso	Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto
<p><b>1953 del 21/02/2017 FSE</b> <b>Competenze di base</b></p>	<p>FLIPPED MASTERY SCHOOL</p>	<p>10.2.A-FSEPON-CA-2017-434</p>	<p>Il progetto FLIPPED MASTERY SCHOOL punta al rafforzamento delle competenze di base tramite la creazione di una scuola non convenzionale, non impostata sul nozionismo e sull'ascolto passivo degli insegnanti, bensì sulla valorizzazione delle diversità dei singoli alunni. A tale scopo è, quindi, necessario adottare una didattica attiva, critica, che si avvalga strategicamente delle moderne tecnologie, che metta al centro del processo di apprendimento lo studente, tenendo conto del diverso modo di imparare di ognuno, con le individualità, i gusti, le attitudini e le diverse capacità di rendimento. L'idea è che, se vengono create le condizioni adeguate alle caratteristiche e ai bisogni di ciascuno, lo studente possa raggiungere un elevato livello di apprendimento nel rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento.</p> <p>FLIPPED MASTERY SCHOOL si compone di 7 moduli accumulati da un approccio metodologico innovativo, in quanto offrono opportunità di un apprendimento "informale". Le aree disciplinari di base interessate sono: lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi.</p>
<p><b>3781 del 05/04/2017 FSE</b> <b>Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro</b></p>	<p>MEDIA &amp; GIORNALISMO (in fase di chiusura)</p>	<p>10.2.5.B-FSEPON-CA-2017-17</p>	<p>Il progetto, realizzato nella parte operativa e in fase di chiusura, ha proposto agli studenti iscritti e frequentanti un percorso didattico strutturato in un modulo <b>realizzato interamente all'estero</b>, capace di fornire competenze trasversali anche in termini linguistici rispetto al paese ospitante, per formare gli addetti al lavoro del mondo di domani. Sul piano metodologico esso ha assunto il principio del learning by doing, ovvero coinvolgere direttamente i partecipanti nelle attività produttive previste, sulla scorta di una programmazione a monte operata e coordinata dal tutor aziendale e da quello scolastico. I nostri alunni, scelti attraverso una selezione basata su titoli (media scolastica e possesso della certificazione B2 in lingua inglese), sono stati a Londra per <b>tre settimane</b>, lavorando come giornalisti in modo attivo.</p>
<p><b>3781 del 05/04/2017 - FSE</b> <b>Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro</b></p>	<p>ALTERNANZA 3.0 (in fase di chiusura)</p>	<p>10.2.5A-FSEPON-CA-2017-15</p>	<p>Il modulo, già realizzato nella sua fase operativa, ha previsto attività di orientamento, visite aziendali e la realizzazione di Project work.</p> <p>I tre moduli attivati, di 90 ore di lavoro ciascuno, hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Archeologia e beni culturali;</li> <li>- Giornalismo;</li> <li>- Informatica;</li> </ul> <p>Gli stage aziendali sono stati preceduti e seguiti da confronti in aula fra gli studenti e i tutor scolastici ed aziendali al fine di preparare e di elaborare le</p>

			esperienze con il gruppo classe e le aziende. Al termine delle attività gli alunni hanno realizzato un prodotto finale che è stato presentato in occasione della manifestazione di chiusura nel mese di luglio.
<b>3504 del 31/03/2017 - FSE</b> <b>Potenziamento della Cittadinanza europea</b>	IL CITTADINO EUROPEO	10.2.2A-FSEPON-CA-2018-192	Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base di cittadinanza europea. Tale intervento si propone di sviluppare due moduli per l'azione 10.2.2A Cittadinanza europea, di cui un modulo propedeutico all'azione 10.2.2 B e un modulo propedeutico all'azione 10.2.3 C. Le competenze che si intendono sviluppare sono legate alle competenze sociali e civiche, allo status di cittadino europeo, ai diritti fondamentali dell'Unione Europea, alla libera circolazione dei cittadini, alla mobilità e flussi migratori anche con la realizzazione di moot courts
<b>3504 del 31/03/2017 FSE</b> <b>Potenziamento della Cittadinanza europea</b>	SPEAKING ENGLISH IN THE WORLD	10.2.3C-FSEPON-CA-2018-104	Il progetto "Speaking English in the world" è chiaramente di potenziamento della lingua inglese. Con tale intervento si vuole soddisfare un bisogno fortemente sentito da parte dell'utenza che, in un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere. L'esigenza di competenze solide e certificate nasce anche dalla considerazione del fatto che nell'attuale ordinamento universitario numerosi sono gli atenei che offrono la possibilità di frequentare corsi di laurea in cui si utilizza l'inglese come lingua di insegnamento a coloro che sono in possesso di competenze linguistiche almeno di livello B2. Attraverso il consolidamento e il potenziamento della lingua inglese si garantisce il possesso di competenze linguistiche certificabili che metteranno gli allievi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro.
<b>3504 del 31/03/2017 - FSE</b> <b>Potenziamento della Cittadinanza europea</b>	A TRAVERS L'EUROPE À LA DÉCOUVERTE DE NOS RACINES	10.2.3B-FSEPON-CA-2018-167	Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze chiave degli allievi con azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, per formare cittadini consapevoli e responsabili. Tale intervento si propone di sviluppare due percorsi per l'azione 10.2.2 B uno finalizzato al raggiungimento del livello B1 Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), l'altro finalizzato alla conoscenza della cultura e patrimonio europeo in lingua francese in CLIL.

## AZIONI COERENTI CON IL PNSD

Il nostro Liceo ha da sempre avviato azioni tese ad implementare l'innovazione tecnologica e la sua possibile applicabilità ad una didattica attiva, più partecipativa e coinvolgente, al fine di fornire un servizio culturale e formativo sempre più rispondente alle istanze del contesto socio-ambientale di riferimento e tale da poter essere sempre più inclusivo, equo e sostenibile. L'approccio strategico utilizzato per concretizzare questa *vision educativa* è stato quello di prevedere una programmazione graduale e fattibile per l'acquisizione delle nuove tecnologie, l'ammodernamento delle strumentazioni, il miglioramento degli spazi spesso vincolanti e la formazione del personale all'uso didattico delle TIC.

La nostra scuola ha partecipato a varie selezioni di progetti FSE, FESR, MIUR ed è risultata tra quelle che l'Autorità di Gestione ha scelto di finanziare per la realizzazione delle attività progettate. In tal modo il Liceo ha realizzato vari progetti innovativi che hanno permesso l'ammodernamento delle strumentazioni e/o la formazione del personale.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) adottato con D.M. 851/2015 ha ulteriormente stimolato l'impegno del Liceo a realizzare una offerta formativa mirante a sviluppare le competenze per la vita ed a fornire agli studenti la costruzione di una chiave di lettura del futuro. Tuttavia, l'educazione nell'era digitale non deve assolutizzare e porre al centro la tecnologia, ma al contrario deve enfatizzare i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano le tecnologie.

In tale ottica gli interventi messi in atto dal Liceo hanno riguardato:

1. l'ulteriore adeguamento e potenziamento delle infrastrutture di rete come l'implementazione della connettività a mezzo fibra tramite la sottoscrizione di appositi contratti con TIM ed utilizzando sia le risorse dei contributi volontari delle famiglie, sia i fondi previsti dell'azione Azione #3 "Canone di connettività del PNSD". Questi ultimi, ammontanti a € 1.000, da soli non riuscirebbero a coprire i costi complessivi della connettività a mezzo fibra delle sedi del liceo;
2. l'ulteriore espansione delle infrastrutture tecnologiche d'aula con l'acquisto di un limitato numero di LIM in modo tale da completare l'opera di copertura di tutti gli ambienti di apprendimento della scuola;
3. l'espansione delle infrastrutture tecnologiche dei laboratori di informatica con l'acquisto di un congruo numero di PC di ultima generazione ovvero più rispondenti alle richieste di funzionamento di specifici software didattici;
4. la specifica formazione del personale

Il Liceo ha utilizzato i fondi relativi all'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" del PNSD per realizzare interventi di formazione per il personale.

Nell'a.s. 2016/2017 è stato realizzato un "mini-corso" di formazione per il personale docente sul tema "Il funzionamento della LIM e l'utilizzo del programma Flow!Works". Inoltre, nello stesso anno l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione Digitale hanno seguito specifici percorsi di formazione presso la scuola capofila per la rete di ambito.

Nell'a.s. 2017/2018 sono stati realizzati i seguenti corsi di formazione:

- 1) Minicorso dell'AD "Nuove tecnologie per la didattica: la disseminazione di buone pratiche nel contesto di scuola. L'utilizzazione di Padlet" (3 incontri);
- 2) Corso di formazione "In formazione per la buona scuola: il digitale a supporto della didattica", con Esperto esterno e Tutor interno (finanziato con i fondi dell'Azione #28 PNSD € 1.000).

Inoltre, l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione Digitale hanno seguito ulteriori percorsi di formazione.

Nel corrente anno scolastico saranno realizzate le seguenti attività:

- 1) la realizzazione del Corso di formazione "In formazione per la buona scuola: innovazione didattica, creatività e competenze digitali";
- 2) l'utilizzazione del Registro Elettronico.

Pertanto, il "Piano Triennale per la Scuola Digitale" (PTSD) adottato dal Liceo ha previsto il seguente sviluppo.

<b>Prima annualità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente</li> <li>2. Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale e Team dell'Innovazione Digitale.</li> <li>3. Formazione base dei docenti all'uso delle LIM.</li> <li>4. Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>5. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.</li> <li>6. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.</li> </ol>
<b>Seconda annualità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formazione base dei docenti all'uso delle LIM.</li> <li>2. Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.</li> <li>3. Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale e Team dell'Innovazione Digitale.</li> <li>4. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>5. Basi del Flipped Learning</li> <li>6. Basi di e-Twinning.</li> <li>7. Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</li> </ol>
<b>Terza annualità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).</li> <li>2. Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> <li>3. Sperimentazione dell'uso delle Google apps nella didattica.</li> <li>4. Educazione ai media e ai social network.</li> <li>5. Costruzione di contenuti digitali ed eventuale partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> <li>6. Utilizzazione del Registro Elettronico.</li> </ol>

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente diventa *"obbligatoria, permanente e strutturale"* (comma 124).

L'Istituto progetta interventi formativi in coerenza con le direttrici della riforma della "Buona Scuola" per rispondere alle sfide dell'innovazione digitale, delle competenze linguistiche, dell'inclusione e dell'integrazione, per la creazione di competenze di cittadinanza globale. La formazione del personale, in particolare, persegue nello specifico due obiettivi:

- obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente;
- obiettivi di miglioramento della scuola.

In particolare, gli interventi formativi per l'A.S.2017/2018 sono stati dettati dalle specifiche esigenze emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

ATTIVITA' FORMATIVA	DESTINATARI	COMPETENZE da migliorare
<b>IN FORMAZIONE PER LA BUONA SCUOLA: Il digitale a supporto della didattica II Annualità</b>	Docenti dell'istituto (20 per classe)	- Innovazione didattica - Competenze digitali - Autonomia organizzativa e didattica - Nuovo Esame di Stato
<b>DESCRIZIONE e FINALITA':</b> Il corso vuole approfondire la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning (piattaforme, APPS, software)		
<b>NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA: La disseminazione di buone pratiche nel contesto - scuola</b>	Docenti dell'istituto (Tutti i docenti)	Competenze digitali
<b>DESCRIZIONE e FINALITA':</b> Il corso di formazione teorico-pratico intende fornire sia i requisiti essenziali per l'accesso e l'utilizzazione della LIM nel contesto scolastico, che la gestione di semplici problematiche tecniche legate alle caratteristiche strutturali e funzionali del parco tecnologico LIM del Liceo "T. L. Caro" di Sarno.		
<b>SICUREZZA</b>	Docenti dell'Istituto Personale ATA	Sicurezza sul lavoro
<b>DESCRIZIONE e FINALITA':</b> Il corso, organizzato dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Salerno, è finalizzato alla prevenzione delle attività a rischio di incendio elevato.		
<b>FORMAZIONE SUI PON La gestione dei progetti FSE e FESR</b>	Docenti e Assistenti Amministrativi	Competenze amministrative e gestionali
<b>DESCRIZIONE e FINALITA':</b> Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di settore ed implementare le competenze amministrative del personale ATA, in relazione alla gestione delle pratiche di pensionamenti e ricostruzioni di carriera di tutto il personale della Scuola.		

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si fa riferimento a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, in fase di attuazione. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Potenziamento rete Internet	Ampliamento offerta formativa Potenziamento competenze linguistiche Potenziamento competenze informatiche e digitali Attuazione dei progetti di Formazione del corpo docente Sviluppo della Didattica laboratoriale	STATO
Implementazione e aggiornamento delle strumentazioni e dei materiali già presenti nei laboratori di FISICA e CHIMICA	Ampliamento offerta formativa Potenziamento competenze scientifiche Sviluppo della didattica laboratoriale	STATO
Implementazione e aggiornamento delle strumentazioni e dei materiali già presenti nei laboratori di INFORMATICA	Ampliamento offerta formativa Potenziamento competenze informatiche e digitali Attuazione dei progetti di formazione del corpo docente Sviluppo della Didattica laboratoriale	STATO
Implementazione e Aggiornamento delle Strumentazioni e dei materiali già presenti nei laboratori di LINGUE	Ampliamento offerta formativa Potenziamento competenze linguistiche Potenziamento competenze informatiche e digitali Sviluppo della didattica laboratoriale	STATO
Allestimento di un nuovo Laboratorio di Lingue	Ampliamento offerta formativa Potenziamento competenze linguistiche Potenziamento competenze informatiche e digitali Attuazione dei progetti di formazione del corpo docente Sviluppo della didattica laboratoriale	STATO

Si allega:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 4667/02-05 del 27/12/2017

N.B.: Il PTOF, il RAV, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto

<http://www.liceosarno.it/>

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SAPC10000P/tlcaro/>



Prot. n. 4667/02--05

**LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"**  
con sezioni annesse di Liceo Linguistico - Liceo Scientifico e  
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate  
C.F. 80021720653 - Cod. mecc.: SAPC10000P  
Via Roma, 28 - Sarno (SA)

Sarno, 27/12/2017

## ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

### Il Dirigente Scolastico

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territori;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita e promossa dalla scuola;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e , limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

**TENUTO CONTO** delle esigenze di progettazione/coordinamento/ valutazione delle attività di ASL;

**TENUTO CONTO** delle candidature presentate per il finanziamento di progetti in risposta a bandi pubblici e del PIANO OPERATIVO NAZIONALE 14/20 secondo l'analisi dei bisogni ed i requisiti richiesti per la partecipazione e che i progetti finanziati diventeranno parte integrante del PTOF e andranno ad integrare i progetti curriculari ed extra curriculari finanziati dalla scuola.

### CONSIDERATO CHE:

- LE INNOVAZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE N.107 del 2015, meglio conosciuta come "La Buona Scuola", mirano alla valorizzazione ed allo sviluppo dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione del Piano dell'Offerta Formativa;
- GLI INDIRIZZI DEL PIANO vengono definiti dal Dirigente Scolastico che attiva rapporti con tutti i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali e degli attori del piano;
- IL COLLEGIO dei DOCENTI elabora le proposte del Dirigente Scolastico e stila il PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA;
- IL CONSIGLIO D'ISTITUTO approva il PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA con apposita delibera;



- IL PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA deve essere redatto entro il 31 ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE possono avvalersi di un ORGANICO POTENZIATO da richiedere a supporto delle attività di attuazione delle attività individuate per il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel piano;

**RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e speciali;

**AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

**DIRAMA** il seguente

**Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici**

#### **Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale**

- A.** Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e gli esiti delle operazioni di autovalutazione e secondo le priorità individuate(RAV);
- B.** Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- C.** Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali;
- D.** Progettare e realizzare percorsi ASL quanto più coerenti possibile con l'indirizzo di studi;
- E.** Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- F.** Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

#### **Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe**

**A.** Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in classe organizzati. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate, gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e/o il potenziamento e per la ritenzione degli apprendimenti.

B. Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i bisogni educativi comuni ed individuali.

C. Utilizzare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con eventuali esercizi assegnati mirati;

D. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano ("la famiglia non lo segue, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio, è demotivato .... ecc.");

E. In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, posto che l'Ufficio attiva regolarmente le procedure disciplinari previste nel regolamento e che le stesse hanno comunque fini educativi, è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.

F. Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.

G. Utilizzare anche mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento. In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui tutte le aule sono dotate ed i laboratori dedicati presenti nei vari plessi.

#### **Progettazione organizzativa e didattica – ampliamento dell'offerta formativa**

L'AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA sarà volto al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, accoglienza ed integrazione, orientamento e ri - orientamento in entrata ed in uscita, uso consapevole delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione, recupero dei più deboli anche attraverso relazioni d'ascolto ed eventuale supporto psicologico, valorizzazione delle eccellenze. Come previsto dalle direttive INVALSI 74 e 75 /2008, una particolare attenzione dovrà essere posta nel recupero e nel potenziamento delle competenze linguistiche (in ITALIANO e dal prossimo anno in INGLESE), matematiche e scientifiche, l'istituzione estenderà le attività di recupero e potenziamento non solo dell'ITALIANO, ma di tutte le lingue oggetto di insegnamento compreso Greco e Latino. La PROGETTAZIONE EXTRA curriculare delle lingue straniere e dell'Informatica sarà volta al conseguimento delle certificazioni rilasciate da enti accreditati.

Il PTOF prevederà:

- A. la possibilità di progettazione integrata con ENTI ISTITUZIONALI a tutti i livelli e con PRIVATI nonché l'adesione a o la costituzione di accordi di rete con altre scuole, enti pubblici e privati;
- B. approfondimenti con attività curriculari e/o extra curriculari;
- C. progetti sulla sicurezza e di cittadinanza e costituzione soprattutto a cura dei docenti di Diritto (Organico di Potenziamento);

- D. le attività legate all'ALS e ai BES dovranno coinvolgere tutti i docenti nella sperimentazione di modalità didattiche trasversali a tutti gli argomenti disciplinari con una particolare cura all'applicazione concreta di "saperi diversi";
- E. pubblicità e trasparenza tramite sito web istituzionale e ARGO SCUOLA NEXT (registro elettronico), convegni, seminari ed altre attività finalizzate a rendere pubblici la visione, gli atti ed i risultati;
- F. un'adozione di libri di testo coerenti con il PTOF adottati con criteri di uniformità, trasparenza e tempestività nel rispetto dei limiti di spesa;
- G. formazione in servizio sui temi della valutazione, della sicurezza, delle competenze informatiche e delle lingue straniere per la didattica CLIL, cittadinanza e costituzione in parallelo con i discenti;
- H. la creazione di un ALBO DEI LAUREATI riservato agli ex allievi che potranno condividere con la comunità scolastica i risultati raggiunti e trovare uno spazio dedicato per creare reti di rapporti così importati nella vita professionale-

— La progettazione organizzativa e didattica potrà prevedere

- A. Orario potenziato del curriculum di singole discipline con potenziamento del tempo scuola oltre i quadri orari e con eventuale rimodulazione dei gruppi classe in base ai livelli di competenza richiesti dalle attività previste
- B. La flessibilità oraria che non comporti riduzioni delle attività didattiche e/o dell'orario di lavoro del personale per fare spazio a particolari attività in orario mattutino senza incidere sul monte ore delle discipline e garantendo il numero minimo annuale di giorni di lezione curricolare – tale flessibilità dovrà essere attentamente programmata dai Consigli di Classe coinvolti per eventuali attività a classi aperte con un esiguo numero di partecipanti di ogni classe e/o comunque inferiore ai 2/3
- C. L'apertura degli edifici nel periodo di sospensione delle attività didattiche, di pomeriggio e nei festivi per attuare in sinergia con gli ENTI LOCALI, le associazioni, etc. attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive aperte alla partecipazione di tutti gli attori delle comunità scolastica e del territorio di riferimento

*Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei Docenti del primo settembre. Copia dello stesso è consegnata alle Figure Strumentali, ai Coordinatori dei Dipartimenti ed ai Coordinatori dei Consigli di Classe impegnati nella contestualizzazione delle scelte del Collegio dei Docenti nei piani educativi e didattici dell'istituzione nel suo complesso e delle classi.*

